



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano 	Scienze dei servizi giuridici (<i>IdSua:1591925</i>)
Nome del corso in inglese 	Legal services science
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.giurisprudenza.unina.it
Tasse	http://www.unina.it/-/769222-segreteria-studenti-area-didattica-giurisprudenza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ZOPPOLI Lorenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMOROSI	Virginia		RD	1	
2.	BALSAMO	Fabio		RD	1	
3.	CASILLO	Rosa		PA	0,5	

4.	D'ARCANGELO	Lucia	PA	0,5
5.	DE SANCTIS	Davide	PA	0,5
6.	FERRARA	Luigi	PA	0,5
7.	GAGLIARDI	Caterina	RD	1
8.	LIETO	Sara	RD	1
9.	MAFFEO	Adriano	PA	0,5
10.	MAROTTI	Loris	RD	1
11.	MONDA	Pasquale	PA	1
12.	NAPPI	Antonio	PA	1
13.	PAPAGNI	Erasmus	PO	0,5
14.	PARISI	Stefania	PA	0,5
15.	PUTATURO DONATI VISCIDO DI NOCERA	Federico Maria	PA	1
16.	REDUZZI	Francesca	PO	1
17.	RUSCIANO	Silvia	PA	0,5
18.	SERAFINI	Stefania	PA	0,5
19.	TEBANO	Laura	PO	1
20.	ZOPPOLI	Lorenzo	PO	0,5

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Davide De Sanctis Pasquale Monda Francesca Reduzzi Lorenzo Zoppoli
Tutor	Silvia RUSCIANO Pasquale MONDA Adriano MAFFEO Francesco BRIZZI Elvira SAPIENZA Antonio NAPPI



Il Corso di Studio in breve

06/02/2020

Il corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici si inquadra nella Classe delle lauree in Scienze dei Servizi Giuridici L-14 prevista dal DM del 16 marzo 2007 (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 luglio 2007 n. 155).

La sua istituzione presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Napoli Federico II è giustificata dall'ammodernamento dell'offerta formativa consolidata presso il Dipartimento (laurea magistrale quinquennale LMG-01), che, pur ancora pienamente valido per sbocchi tradizionali (specie notariato e magistratura), negli ultimi anni registra una qualche distanza crescente tra la formazione tradizionale del giurista e il mondo del lavoro. Inoltre, molti iscritti al corso di laurea quinquennale non riescono a laurearsi entro i termini e potrebbero giovare di un percorso più breve e con specifica professionalizzazione per inserirsi nel mercato del lavoro.

A motivare l'istituzione del corso di Laurea Triennale è anche l'assenza di un corso di Laurea della medesima Classe L-14 nella città metropolitana di Napoli.

Nel territorio campano, infatti, corsi di Laurea della Classe L-14 sono attivi nella Provincia di Caserta presso l'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli', dove è istituito un corso di studi in Scienze dei Servizi Giuridici (Classe L-14) articolato in tre curricula ('Curriculum Istituzionale', 'Curriculum Assistenti Notarili' (disattivato il 1° anno a.a. 2019/2020), 'Curriculum Scienze delle Investigazioni e della Sicurezza', 'Curriculum Diritto e Management dello Sport') e nella Provincia di Benevento presso l'Università Telematica 'Giustino Fortunato', dove è istituito un corso di Studi in Operatore Giuridico d'Impresa (Classe L-14), svolto a distanza (in teledidattica), articolato in due curricula ('Curriculum Impresa, Lavoro e Pubblica amministrazione', 'Curriculum Economia e gestione d'azienda').

Il corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Federico II, dunque, offre all'ampia platea di studenti della città metropolitana di Napoli l'opportunità di seguire percorsi formativi di particolare qualità tarati su profili professionalizzanti molto diversi rispetto a quelli già attivi negli atenei campani limitrofi, ricorrendo, tra l'altro, a una modalità di erogazione della didattica di tipo convenzionale e non a distanza.

Più precisamente, il corso, pur confluyendo in un unico titolo di studio (laurea triennale), è articolato in tre curricula - 'consulente del lavoro', 'giurista del terzo settore' e 'giurista d'impresa e delle organizzazioni pubbliche' - con un primo anno comune e i restanti due caratterizzati da una formazione più specifica. Ciascun curriculum prevede al massimo 20 esami, di cui almeno 2 a scelta, individuati in relazione a precisi profili professionali doverosamente ritagliati sulle classificazioni professionali Istat e indicati in relazione a ciascun curriculum. La formazione contempla anche un periodo di stage presso istituzioni e organizzazioni pubbliche e private (imprese, studi professionali, organizzazioni sindacali, associazioni, cooperative, ecc.). Il corso triennale, oltre ad essere progettato in funzione di appositi sbocchi professionali, consente un proseguimento della formazione superiore, sia con un apposito corso magistrale biennale (già previsto dal DM n. 77 del 31 gennaio 2018 ed eventualmente da istituire in futuro anche in Federico II) sia con un raccordo con la laurea quinquennale consolidata (LMG-01), previa verifica degli esami sostenuti nel curriculum triennale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/01/2020

Il giorno 8 maggio 2019, presso la Biblioteca Guarino del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Federico II di Napoli, in Napoli – corso Umberto I, 40, in seguito a convocazione del 30 aprile 2019, i rappresentanti del Dipartimento di Giurisprudenza hanno incontrato le parti sociali.

Gli organi e/o soggetti che per il Dipartimento di Giurisprudenza hanno partecipato alla consultazione sono: il Direttore del Dipartimento, il Presidente e i membri della Commissione delegata alla revisione dell'intera offerta formativa; il Capo dell'Ufficio Area Didattica del Dipartimento di Giurisprudenza.

Per le parti sociali erano presenti: il Segretario dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro; il Delegato del Comandante dell'Ufficio Coordinamento Didattico - Nucleo Corsi dell'Accademia Aeronautica, il Direttore dell'ACEN, il Segretario Generale della UIL Scuola Campania, il Presidente provinciale dell'AICAST Napoli, il Delegato del Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli, il Delegato del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli.

Il Segretario dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro precisa che il percorso per l'abilitazione alla professione di consulente del lavoro è stato ridotto a diciotto mesi (dai precedenti ventiquattro) di cui sei possono essere svolti durante il percorso di studi. Si tratta di figure professionali che necessitano di vivere molto la realtà dell'ufficio e quindi da un lato ben venga una formazione specifica a numero programmato e, dall'altro, va certamente incentivata l'attività di tirocinio. Si propone anche l'inserimento di percorsi di laboratorio di scrittura, nonché la valorizzazione, nel corso del piano di studi, di alcuni aspetti che sono oggi fondamentali nella professione di consulente del lavoro, come: (i) la privacy e la sicurezza dei dati personali; (ii) il laboratorio di diritto sindacale; (iii) il business English; (iv) l'approfondimento delle attività di ispezione. A tal riguardo, il Segretario dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro propone l'eliminazione (o, per quanto possibile, la massima riduzione) degli insegnamenti romanistici, che ritiene meno adatti a questo percorso formativo, a favore dell'inserimento delle suindicate materie tra quelle obbligatorie nel profilo 'consulente del lavoro'.

Il Segretario Generale della UIL Scuola Campania, il quale è favorevole all'istituzione del corso di laurea triennale, manifesta contrarietà rispetto al numero programmato, visto come un fattore che può disincentivare le iscrizioni, a meno che non siano realizzate e rese pubbliche adeguate proiezioni che dimostrino, innanzitutto, la reale necessità di limitare gli iscritti ad un certo numero e, in secondo luogo, la garanzia che i laureati trovino un'occupazione al termine del percorso.

Il Delegato del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli esprime opinione favorevole all'istituzione del corso di laurea triennale, ma afferma che certamente andrebbe inserita la dicitura 'giurista d'impresa' nel nome di uno degli indirizzi previsti. Si propongono, poi, le seguenti modifiche:

- prevedere, nell'indirizzo 'giurista del terzo settore', un insegnamento concernente la riforma del terzo settore al posto di 'management degli enti religiosi';
- introdurre, in tutti gli indirizzi, un esame che consenta una specializzazione in revisione legale;
- ridurre, in tutti gli indirizzi, i crediti per gli insegnamenti storici e romanistici al minimo tabellare;
- rafforzare, in tutti gli indirizzi, l'insegnamento del diritto processuale tributario;
- rafforzare, in tutti gli indirizzi, le attività di tirocinio e laboratorio di scrittura;
- prevedere, in tutti gli indirizzi, un insegnamento di business English.

Il Delegato del Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli esprime particolare apprezzamento per l'attenzione posta dai vari indirizzi sull'aspetto della crisi di impresa, certamente cruciale per le figure professionali che potrebbero essere create dalla futura laurea L-14.

Prende infine la parola il Delegato del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, il quale è favorevole all'istituzione della triennale a numero programmato. Egli sostiene la necessità di rafforzare l'insegnamento dell'inglese e i laboratori di scrittura giuridica. L'insegnamento dell'informatica è considerato, nell'ambito di questi indirizzi, cruciale e dovrebbe costituire oggetto di un vero e proprio esame. Il Delegato del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli ritiene importante che nell'ambito della L-14 si continui ad insegnare la 'Storia del diritto italiano' mentre non considera fondamentale l'insegnamento del diritto privato romano, al quale può rinunciarsi in favore di materie più

professionalizzanti. Apprezzamento è anche espresso per l'insegnamento di materie connesse alla sociologia e alla filosofia del lavoro, fondamentali per quelle figure professionali che si inseriranno in aziende o organizzazioni pubbliche e private. Il Delegato del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli propone la valorizzazione dell'insegnamento 'contratti internazionali' (che andrebbe previsto come obbligatorio negli indirizzi 'giurista delle organizzazioni pubbliche e private' e 'giurista del terzo settore') e l'istituzione di esami concernenti il lavoro marittimo (che merita un insegnamento a sé stante nell'indirizzo 'consulente del lavoro') e il management di risorse umane (negli indirizzi 'giurista delle organizzazioni pubbliche e private' e 'giurista del terzo settore'). A tale ultimo riguardo, il Delegato del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli afferma che va rinforzata la formazione che potrebbe consentire ai laureati di lavorare nell'ambito di uffici commerciali e delle risorse umane, che sempre più devono predisporre documenti come formulari o contratti che richiedono alcune specifiche conoscenze giuridiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale consultazione parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

28/04/2023

VERBALE DI CONSULTAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO E MONITORAGGIO

Il giorno 31 maggio 2022 presso la Biblioteca Guarino al piano terra della sede del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Federico II, in Napoli - C.so Umberto I, 40 si è riunito, dietro convocazione del 18 maggio 2022, il comitato di indirizzo e monitoraggio così costituito:

Dott.ssa Giusi ACAMPORA (Ordine dei Consulenti del lavoro di Napoli)

Avv. Marco CAMPORA (Presidente Camera penale di Napoli)

Prof.ssa Rosa CASILLO (docente del CdS)

Dott. Salvatore COSENTINO (UIL Campania)

Dott.ssa Libera D'ANGELO (Unione Industriali - Napoli)

Dott. Sergio D'ANGELO (GESCO)

Dott. Fabio GIULIANI (CGIL Campania)

Dott. Antonio MATTONE (Comunità di S. Egidio)

Dott. Pasquale MONDA (Responsabile AQ del CdS)

Prof. Antonio NAPPI (docente del CdS)

Dott.ssa Elvira SAPIENZA (docente del CdS)

Avv. Antonio TAFURI (Presidente Ordine Avvocati Napoli)

Prof. Lorenzo ZOPPOLI (Coordinatore del CdS)

Sono presenti

Prof.ssa Rosa CASILLO (docente del CdS)

Avv. Maria Giuseppina CHEF delegata dell'Avv. Antonio TAFURI

Dott. Salvatore COSENTINO (UIL Campania)

Dott.ssa Libera D'ANGELO (Unione Industriali - Napoli)

Dott. Sergio D'ANGELO (GESCO)

Dott. Fabio GIULIANI (CGIL Campania)

Dott. Antonio MATTONE (Comunità di S. Egidio)
Dott. Pasquale MONDA (Responsabile AQ del CdS)
Prof. Antonio NAPPI (docente del CdS)
Dott.ssa Elvira SAPIENZA (docente del CdS)
Prof. Lorenzo ZOPPOLI (Coordinatore del CdS)

Il prof. Lorenzo ZOPPOLI, illustra le peculiarità del CdS L-14 e dei rispettivi curricula, invita i partecipanti a formulare osservazioni e suggerimenti su come rendere i tirocini curriculari, che gli studenti del CdS L-14 devono intraprendere, un utile momento formativo a chiusura del percorso di studi. I tirocini curriculari – si aggiunge – devono avere una durata di circa 75 ore ed è ancora possibile avanzare proposte per istituirne di nuovi.

Il Dott. Fabio GIULIANI, evidenzia che è stata costruita una rete di tirocinanti inserita in CGIL Campania, presso l'Ufficio Vertenze Legali, che hanno svolto un'utile esperienza formativa. Il tirocinio, inoltre, è stato gestito in maniera molto flessibile e, anche per questo, si propone di estendere l'esperienza al CdS L-14.

Il dott. Salvatore COSENTINO ritiene i tirocini curriculari estremamente utili nella formazione degli studenti e rimarca l'importanza di gestirli con accortezza. A questo scopo, sottolinea l'importanza di indirizzare lo studente verso un tirocinio consono al curriculum scelto e, se possibile, svolto in una sede agevolmente raggiungibile. Infine, suggerisce l'importanza di monitorare la regolarità degli esami di profitto durante lo svolgimento del tirocinio.

Avv. Maria Giuseppina CHEF ritiene, impegnandosi a verificarne la disponibilità, che si possa provare a svolgere tirocini presso studi legali e presso la Fondazione Biblioteca del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati. Suggerisce, inoltre, di coinvolgere rappresentanti degli uffici giudiziari nel comitato di indirizzo e monitoraggio, per valutare la possibilità di tirocini presso le cancellerie dei Tribunali.

La dott.ssa Libera D'ANGELO richiama l'attenzione sull'opportunità di costruire un tirocinio di qualità e finalizzato all'inserimento lavorativo. A questo scopo, rimarca l'opportunità di incrementare le 75 ore di tirocinio e di finalizzare quest'ultimo a un project work.

Il dott. Sergio D'ANGELO evidenzia che nel terzo settore c'è molta richiesta di nuove professionalità e aggiunge che vi sono numerosi spazi per realizzare tirocini di qualità, impegnandosi a verificarne la possibilità.

Il coordinatore prende atto di tutte le utilissime osservazioni, assicurando che se ne terrà massimamente conto nell'organizzazione delle prime esperienze dei tirocini curriculari del CdS L-14.

La seduta è tolta alle ore 18,00.

Link: <http://>

	QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	--------------------	--

GIURISTA D'IMPRESA E DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea prepara a:

- gestire gli aspetti contrattuali e le convenzioni anche in ambito internazionale;
- fornire supporto all'attività degli altri uffici amministrativi;
- occuparsi delle questioni legali legate a processi comunicativi e di informazione (tutela della privacy, tutela del diritto d'autore, tutela dell'immagine);
- segnalare le opportunità, i rischi e le ricadute organizzative correlate a nuove disposizioni normative;
- predisporre, aggiornare e attivare tutte le procedure interne per gli adempimenti societari e di controllo (scadenze, libri e scritture obbligatorie, ecc.);
- supportare l'ufficio commerciale dell'impresa;
- coordinare l'attività legale dell'impresa, fornendo assistenza e consulenza alle unità organizzative e curando le controversie legali oltre che il contenzioso;
- occuparsi di arbitrati, contenziosi o controversie;
- valutare la sostenibilità sociale e ambientale dell'impresa
- organizzare il lavoro in azienda e nelle pubbliche amministrazioni;
- gestire i servizi d'investimento e sulle operazioni di gestione capitali di aziende.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle funzioni sono:

- conoscenze e capacità specialistiche in ambito diritto amministrativo generale (specialmente procedimento e partecipazione) e nelle sue varie articolazioni settoriali (es. urbanistica, ambiente e territorio, appalti);
- conoscenze e capacità specialistiche in ambito civilistico giuslavoristico-previdenziale;
- competenze di base in contabilità e diritto finanziario;
- conoscenze e capacità specialistiche in diritto dell'Unione europea;
- competenze di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione.

sbocchi occupazionali:

- uffici legali, commerciali, amministrativi e della comunicazione presso imprese e altri soggetti privati;
- uffici legali, amministrativi e della comunicazione presso associazioni ed enti privati non lucrativi;
- previo superamento di concorso indetto dalla Pubblica Amministrazione, posizioni di elevata qualificazione in enti locali (Comuni, Regioni, Province); in Enti funzionali (ASL, Camere di Commercio, Università, Aziende pubbliche); negli organismi istituzionali nazionali (governativi, Parlamento, etc.); negli enti e comitati sportivi (CONI, Federazioni sportive nazionali, etc.); nelle Autorità di sistema portuali; nell'Agenzia delle Entrate; negli Ispettorati del Lavoro, etc.;
- attività di Operatore dell'amministrazione giudiziaria (Cancellerie dei Tribunali e delle Procure);
- previo superamento di concorso pubblico indetto dall'Ufficio europeo di selezione del personale, posizioni negli organi e organismi europei (Commissione, Parlamento, Consiglio, Corte di giustizia, Corte dei conti, Comitato delle regioni, Mediatore europeo, Garante dei dati, etc.);
- previo superamento di concorso pubblico, accesso alla carriera diplomatica ruoli e accesso a Organizzazioni internazionali governative e non.

CONSULENTE DEL LAVORO

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea prepara a:

- seguire l'organizzazione e la gestione del personale dalla sua costituzione alla sua estinzione;
- elaborare paghe e contributi;
- curare gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali;
- offrire consulenza tecnica in sede di contenzioso in merito a questioni inerenti i rapporti di lavoro;
- controllare gli adempimenti per la sicurezza e l'igiene sul lavoro;
- esercitare attività di consulenza e assistenza nelle relazioni e nella negoziazione sindacale;
- svolgere attività di mediazione.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle funzioni sono:

- conoscenza della disciplina del rapporto di lavoro subordinato e autonomo;

- conoscenza delle norme retributive, fiscali, previdenziali e assistenziali, relative al rapporto di lavoro;
- capacità di utilizzare i software dedicati alla amministrazione del personale;
- capacità di risoluzione di problematiche giuridiche e organizzative relative alla gestione dei rapporti di lavoro.

sbocchi occupazionali:

- imprese per la gestione del personale, i servizi legali interni, le relazioni contrattuali della produzione e della distribuzione, le relazioni sindacali;
- associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori come operatore sindacale;
- associazioni ed enti che operano nel terzo settore, per la gestione del personale e l'amministrazione;
- previo superamento dell'esami di abilitazione e iscrizione al relativo Albo professionale, consulente del lavoro.

GIURISTA DEL TERZO SETTORE

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea prepara a:

operare e a svolgere attività di formazione oltre che di consulenza giuridica nel terzo settore e, in particolar modo, nelle associazioni di volontariato, nelle cooperative sociali, nelle onlus e nelle ONG.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle funzioni sono:

- conoscenza del quadro giuridico sul lavoro nel terzo settore
- conoscenza del diritto dell'impresa e delle organizzazioni non societarie
- conoscenza, oltre che del processo civile, della tutela giurisdizionale dei diritti umani
- conoscenza essenziale della sfera sociologia ed economica del Terzo Settore.

sbocchi occupazionali:

- consulente sociale nell'area socio-sanitaria, in strutture pubbliche e private (ASL, Enti locali, servizi alla persona, terzo settore);
- campaigner nell'area socio-sanitaria, in strutture pubbliche e private (ASL, Enti locali, servizi alla persona, terzo settore);
- mediatore sociale: sia in autonomia (in collaborazione con avvocati, tribunali e psicologi), sia nelle strutture della Pubblica Amministrazione, della Sanità, delle Questure e dell'Integrazione, in Associazioni di Categoria e Sindacati, nelle Camere di conciliazione;
- people raiser nelle associazioni e organizzazioni di volontariato italiane;
- project manager lavora presso diverse aziende come membro di Project Team costituiti per gestire progetti complessi;
- fundraiser: in organizzazioni o associazioni private.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Contabili - (3.3.1.2.1)
3. Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
4. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
5. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/02/2020

Gli studenti che intendono iscriversi al primo anno del corso di laurea devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

L'iscrizione al primo anno presuppone, inoltre, il possesso di adeguate conoscenze iniziali per l'accesso al CdS, da accertare secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del corso di studi, così definite: buona capacità di analizzare testi e di comprensione linguistica; buone capacità logico-argomentative. Gli obblighi formativi aggiuntivi, qualora la verifica di tali competenze non fosse positiva, saranno indicati nel Regolamento didattico.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

03/02/2020

L'accesso alla triennale è a numero programmato.

Ai fini dell'ammissione è richiesto il superamento di una prova con quesiti a risposta multipla diretta ad accertare il possesso dei seguenti requisiti: a) capacità di analizzare testi e di comprensione linguistica; b) cultura generale; c) capacità logico-argomentative.

La prova di ammissione si svolgerà in unica sessione e sarà uguale per ognuno dei curricula, che il candidato dovrà scegliere al momento della presentazione della domanda.

La durata complessiva della prova sarà di 60 minuti e lo studente dovrà rispondere a un numero di domande non inferiore a 30 distribuite per le seguenti sezioni:

- capacità di analisi e comprensione linguistica;
- cultura generale;
- capacità logico-argomentative.

La prova consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla di cui una sola risposta esatta tra le tre indicate. Saranno elaborate tre distinte graduatorie e la valutazione complessiva sarà determinata secondo i seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta
- 0 punti per ogni risposta sbagliata
- 0 punti per ogni risposta non data.

Ciascuna graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo ottenuto dai candidati nello svolgimento della prova, sommando gli eventuali punti bonus per l'esame di maturità così calcolati:

- voto esame di stato da 90 a 100: bonus 8 punti;
- voto esame di stato da 80 a 89: bonus 4 punti;
- voto esame di stato da 66 a 88: bonus 1 punto.

La selezione consentirà l'accesso di 100 studenti per il curriculum di consulente del lavoro, di 50 studenti per il curriculum di giurista del terzo settore e di 50 studenti per il curriculum di giurista dell'organizzazione pubblica e privata.

Fino al 10% del numero massimo di studenti ammessi per ciascun curriculum, può essere riservato a coloro che superano il test di selezione in lingua inglese.

In caso di mancata saturazione di un curriculum, coloro che per collocazione in graduatoria resteranno esclusi dagli altri curricula, possono iscriversi nell'ordine di posizione nella specifica graduatoria con precedenza, a parità di punteggio, per la graduatoria in cui si registra il maggior numero di esclusi.

Il test selettivo consentirà di accertare anche il possesso delle conoscenze iniziali per l'ammissione al CdS; esse, in

particolare, si intendono sussistenti quando lo studente abbia acquisito un punteggio:

- pari o superiore a 6 punti nella parte della prova di ammissione relativa alla capacità di analizzare testi e di comprensione linguistica;
- pari o superiore a 3 punti nella parte della prova di ammissione relativa alla capacità logico-argomentative.

Per gli studenti che non si trovino in questa condizione, sono previsti obblighi formativi aggiuntivi su cui si rinvia al Regolamento.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/01/2020

Obiettivo formativo specifico del corso di laurea è offrire al laureato una solida preparazione culturale e giuridica di base, accompagnata da specifiche capacità di comprensione ed analisi critica dei testi normativi e da un'adeguata padronanza del metodo ermeneutico in campo giuridico. Le competenze acquisite dovranno consentire al laureato di interpretare correttamente la normativa vigente e di applicarla nel modo più funzionale agli ambiti lavorativi e professionali specializzati in cui il corso si indirizza, in modo da poter risolvere problemi giuridici complessi e garantire servizi giuridici qualitativamente elevati ai soggetti, pubblici e privati, per i quali o presso i quali il laureato sarà chiamato a operare. In particolare la formazione sarà mirata ad offrire al laureato conoscenze e abilità utili all'esercizio di attività professionali nel campo del lavoro, delle organizzazioni sindacali e dei consulenti del lavoro, o di attività professionali nel campo delle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, delle organizzazioni private e pubbliche, degli operatori giuridici d'impresa nonché nel campo del terzo settore.

Da tali obiettivi discende lo specifico carattere 'professionalizzante' del Corso di laurea in oggetto, che si articola in un primo anno comune e in un biennio tarato sulle peculiarità del curriculum prescelto.

Le materie impartite nel primo anno di corso costituiscono la base di ogni preparazione tecnica e culturale in ambito giuridico, giacché forniscono gli indispensabili strumenti concettuali, lessicali e terminologici per proseguire proficuamente il percorso di studi.

Le materie impartite nel secondo e nel terzo anno di corso, in funzione del curriculum prescelto, intendono formare operatori giuridici pienamente padroni delle nozioni e degli strumenti indispensabili all'inserimento nel mercato del lavoro, evitando preclusioni derivanti dalla scarsa conoscenza di ambiti giuridici fondamentali (tanto pubblicistici che privatistici ovvero di natura internazionalistica e eurounitaria) e consentendo il conseguimento delle opportune competenze caratterizzanti il singolo curriculum. A tale scopo, al secondo e terzo anno di corso, sono previsti insegnamenti a scelta volti a dotare lo studente di specifiche abilità e competenze sia come operatore giuridico (anche di respiro internazionale) in ambito privatistico, giuslavoristico, economico e di impresa, sia come operatore giuridico negli uffici giudiziari e nei settori dell'economia pubblica e dell'amministrazione statale e territoriale. Particolare e specifica attenzione è rivolta nell'ambito del Corso di laurea all'apprendimento della lingua inglese, segnatamente in ordine alla padronanza della terminologia giuridica, e alla acquisizione di competenze tecniche e giuridiche per lo sviluppo, la comunicazione e la gestione dell'informazione e della documentazione mediante strumenti e metodi informatici e telematici. Sono previsti dai 3 ai 4 crediti formativi per tirocini e stages formativi finalizzati allo sviluppo e alla acquisizione di esperienze professionali nei settori dell'impresa pubblica e privata, della amministrazione pubblica statale e degli enti locali, degli uffici giurisdizionali, delle strutture giudiziarie, degli studi legali e professionali, delle forze dell'ordine, delle organizzazioni no profit.



**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono avere acquisito, accanto alle conoscenze di base relative alla terminologia, alle definizioni, ai concetti e agli istituti propri della scienza del diritto, una cultura giuridico-economica che, seppure finalizzata ad una preparazione spiccatamente professionale, risulti fondata: a) sulla conoscenza, la comprensione e la capacità di elaborazione, di interpretazione e di esposizione critica dei testi normativi, giurisprudenziali e dottrinali; b) sulla consapevolezza delle connesse problematiche storiche, filosofiche, sociali ed economiche; c) sull'aggiornata conoscenza dei principali ambiti di sviluppo e di rinnovamento della scienza del diritto. Più precisamente: per l'Area Economica il laureato dovrà acquisire la capacità di analisi e comprensione dei basilari meccanismi di funzionamento dei fenomeni economici a livello micro e macroeconomico e di gestione aziendale; per l'Area Giuridica il laureato dovrà acquisire la conoscenza dei caratteri principali dell'ordinamento giuridico interno, sia quanto ai profili civilistici sia quanto ai profili pubblicistico-penalistici, del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea; per l'Area Informatica il laureato dovrà acquisire la capacità di cognizione e di analisi dei basilari meccanismi dell'informatica; per l'Area Linguistica il laureato dovrà acquisire la capacità di cognizione delle competenze linguistiche specifiche e le loro applicazioni in ambito giuridico.

Modalità con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati

Le conoscenze e le capacità di comprensione saranno conseguite attraverso: a) lezioni e seminari; b) studio personale; b) tirocinio; c) prova finale.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso gli esami orali e la realizzazione della prova finale.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono avere acquisito le capacità e le competenze richieste per svolgere adeguatamente l'attività professionale di operatore giuridico sia in ambito privatistico, giuslavoristico, giuridico-economico e di impresa sia nel settore dell'amministrazione pubblica, dell'economia pubblica e dell'amministrazione della giustizia. Devono altresì dimostrare di saper ideare e sviluppare argomentazioni giuridiche e di essere in grado di: a) individuare soluzioni per casi pratici applicando le norme di legge alle singole fattispecie; b) elaborare atti giuridici di carattere negoziale, dichiarativo, costitutivo o di altra natura.

Più precisamente: per l'Area Economica il laureato sarà in grado di impostare, in forma scritta e orale, questioni attinenti al funzionamento dei fenomeni economici e gestionali; per l'Area Giuridica il laureato sarà in grado di rilevare gli aspetti giuridici più importanti riguardanti l'ordinamento interno, quanto ai profili civilistici e pubblicistico-penalistici, il diritto internazionale e il diritto dell'Unione europea; per l'Area Informatica il laureato sarà in grado di conoscere i concetti base di informatica e con essi la capacità di progettazione digitale; per l'Area linguistica il laureato sarà in grado di conoscere la terminologia giuridica propria della lingua straniera, di comprendere testi giuridici e di impostare, in forma scritta e orale,

questioni giuridiche nella stessa lingua straniera.

Modalità e strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite: a) la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale; b) lo studio di casi pratici proposti dai docenti; c) il tirocinio; d) la realizzazione del lavoro di tesi finale.

L'acquisizione di tali capacità è oggetto delle prove di verifica previste dai singoli insegnamenti nonché della valutazione della prova finale.

Area economico-gestionale

Conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà acquisire la capacità di analisi e comprensione dei basilari meccanismi di funzionamento dei fenomeni economici a livello micro e macroeconomico e di gestione aziendale. Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni con particolare riguardo alla consultazione di dati economici e aziendali. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste e l'analisi di dati economici ed aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di impostare, in forma scritta e orale, questioni attinenti al funzionamento dei fenomeni economici e gestionali, individuando soluzioni applicative attraverso corrette linee di ragionamento e argomentazione. Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni con particolare riguardo alla consultazione di dati economici e aziendali. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste e l'analisi di dati economici ed aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale nella p.a. [url](#)

Contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale nella p.a. [url](#)

Controllo e revisione legale dei conti [url](#)

Controllo e revisione legale dei conti [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DEL LAVORO [url](#)

ECONOMIA DEL LAVORO [url](#)

ECONOMIA DEL LAVORO [url](#)
ECONOMIA DEL LAVORO [url](#)
ECONOMIA POLITICA [url](#)
Economia dello stato sociale [url](#)
Economia dello stato sociale [url](#)
Economia dell'impresa e dei mercati [url](#)
Economia dell'impresa e dei mercati [url](#)
Elementi di bilancio e contabilità d'impresa [url](#)
Management degli enti religiosi [url](#)
Management dell'impresa sociale [url](#)
Management dell'impresa sociale [url](#)
Organizzazione e sviluppo delle risorse umane [url](#)
Organizzazione e sviluppo delle risorse umane [url](#)
Organizzazione e sviluppo delle risorse umane [url](#)
Organizzazione e sviluppo delle risorse umane [url](#)
Organizzazione e sviluppo delle risorse umane [url](#)
Organizzazione e sviluppo delle risorse umane [url](#)
Organizzazione giuridica del mercato del lavoro e disciplina dei contratti di lavoro [url](#)
SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)
SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

AREA INFORMATICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà acquisire la capacità di cognizione e di analisi dei basilari meccanismi dell'informatica e le loro applicazioni in ambito giuridico.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali, esercitazioni e laboratori. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste nonché eventuali prove in laboratorio dirette a verificare l'apprendimento delle procedure informatizzate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di conoscere i concetti base di informatica e con essi la capacità di progettazione digitale e di sicurezza informatica, di valutarne ed apprezzarne le ricadute nell'ambito di attività dell'operatore giuridico sperimentando anche in laboratorio procedure informatiche in particolare anche nell'ambito del processo telematico. Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali, esercitazioni e laboratori. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste nonché eventuali prove in laboratorio dirette a verificare l'apprendimento delle procedure informatizzate, se del caso anche con riferimento al processo telematico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFORMATICA [url](#)

AREA LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà acquisire la capacità di cognizione delle competenze linguistiche specifiche nella comprensione e le

loro applicazioni in ambito giuridico.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di conoscere la terminologia giuridica propria della lingua straniera, di comprendere testi giuridici e di impostare, in forma scritta e orale, questioni giuridiche nella stessa lingua straniera.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

AREA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA

Conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà acquisire: la conoscenza dei caratteri principali dell'ordinamento giuridico internazionale ed europeo con particolare riferimento all'evoluzione storica e ai principi fondamentali che stanno alla base delle relazioni tra i soggetti del diritto internazionale e dell'Unione europea; la comprensione dei profili di formazione, accertamento, applicazione e attuazione coercitiva del diritto internazionale e dell'Unione europea; la comprensione delle peculiarità del funzionamento dell'ordinamento giuridico internazionale e dell'Unione europea anche in relazione a quello degli ordinamenti interni; la conoscenza dei meccanismi di funzionamento del diritto internazionale privato e, in particolare, l'identificazione della legge applicabile a una fattispecie con elementi di estraneità, nonché l'identificazione del giudice competente ad occuparsi di tale fattispecie e il riconoscimento delle sentenze straniere.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di: rilevare gli aspetti giuridici più importanti delle questioni internazionali e dell'Unione europea, così come di quelle interne con rilevanza o profili internazionali o comunitari; comprendere effettivamente il significato di trattati e giurisprudenza internazionali, oltreché di fonti, politiche e giurisprudenza comunitarie, anche attraverso la loro esatta collocazione nel settore disciplinare o ambito istituzionale di riferimento; identificare i materiali giuridici di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea attraverso la ricerca nelle principali banche dati o nei siti internet delle istituzioni rilevanti; identificare la legge applicabile e il giudice competente in una fattispecie con elementi di estraneità.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)
DIRITTO EUROPEO DEI BENI CULTURALI [url](#)
DIRITTO EUROPEO DEI BENI CULTURALI [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE [url](#)

AREA DEL DIRITTO PROCESSUALE

Conoscenza e comprensione

Mediante gli insegnamenti di area processualistica, il laureato acquisirà la conoscenza delle caratteristiche strutturali dei processi civile e penale e dei principi fondamentali che li reggono, nonché la conoscenza degli istituti di base, anche nelle loro correlazioni sistematiche. E disporrà degli strumenti metodologici di base per affrontare le variegate questioni poste dal processo civile e penale anche a carattere transnazionale e transfrontaliero.

Oggetto degli insegnamenti di tale area è lo studio degli istituti di base dei processi civile e penale, anche alla luce delle fonti internazionali e sovranazionali, oltre che costituzionali. E, qualora venga in gioco il contenzioso transnazionale e transfrontaliero, la disciplina dei principali meccanismi di cooperazione giudiziaria.

In esito ad un simile percorso, il laureato acquisirà un bagaglio di conoscenze utili per impiegare in modo ragionato le varie fonti, per impostare correttamente la soluzione di questioni processuali con cui avrà a confrontarsi nella futura attività professionale.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà acquisire: la conoscenza delle caratteristiche strutturali dei processi civile e penale e dei principi fondamentali che li reggono; una conoscenza di base dei principali istituti che caratterizzano i processi civile e penale, anche nelle loro correlazioni sistematiche; il metodo per risolvere le principali questioni che i processi civile e penale sollevano, soprattutto ove a carattere transnazionale e transfrontaliero; le capacità di individuare e correttamente applicare le varie fonti normative (anche internazionali e sovranazionali); la capacità di reperire, esaminare ed appropriatamente richiamare la casistica giurisprudenziale internazionale e sovranazionale, anche nella sua interazione con quella nazionale.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'ARBITRATO [url](#)
DIRITTO DELL'ARBITRATO [url](#)
DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI [url](#)
DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE DELLA CRISI D'IMPRESA [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE DELLA CRISI D'IMPRESA (*modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE*) [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE DELLA FAMIGLIA [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE DELLA FAMIGLIA [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)
Diritto procedimentale e processuale tributario [url](#)
Diritto procedimentale e processuale tributario [url](#)
Diritto procedimentale e processuale tributario [url](#)
Diritto procedimentale e processuale tributario [url](#)
Diritto procedimentale e processuale tributario [url](#)
Diritto procedimentale e processuale tributario [url](#)
Diritto processuale civile generale (*modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE*) [url](#)
Diritto processuale civile generale [url](#)
Diritto processuale civile generale (*modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE*) [url](#)
Diritto processuale civile generale [url](#)
Diritto processuale civile generale [url](#)
Diritto processuale civile generale (*modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE*) [url](#)
Diritto processuale del lavoro (*modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE*) [url](#)
Diritto processuale del lavoro [url](#)
PROCESSO CIVILE TELEMATICO [url](#)
PROCESSO CIVILE TELEMATICO [url](#)

AREA CIVILISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà la conoscenza delle fondamentali nozioni di diritto privato, diritto commerciale e diritto del lavoro, in modo da padroneggiare le essenziali categorie impiegate da tali branche del diritto. Individuando le fonti normative e i riferimenti giurisprudenziali pertinenti, saprà affrontare questioni giuridiche inerenti al diritto delle persone, dei beni, delle istituzioni private e delle organizzazioni societarie e non societarie, nonché dei rapporti personali, patrimoniali e di lavoro che gli individui e le formazioni sociali instaurano in ambito nazionale e sovranazionale. Saprà inoltre comprendere i fondamenti della regolazione di tali rapporti, insieme alle potenzialità e ai limiti dell'autonomia privata, sia in ambito strettamente privatistico che lavoristico, alla luce dei principi generali comuni a molti ordinamenti nazionali di tradizione occidentale e al diritto europeo.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di applicare le conoscenze relative: all'individuazione delle fonti normative di riferimento, anche di rango sovra-nazionale, per la soluzione di problematiche concrete; all'interpretazione di norme e all'argomentazione di tesi o pareri; alla negoziazione di contratti, individuali e collettivi, oltre che di altri atti di autonomia privata.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO BANCARIO [url](#)

DIRITTO BANCARIO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO D'AUTORE [url](#)

DIRITTO D'AUTORE [url](#)

DIRITTO DEI CONSUMI [url](#)

DIRITTO DEI CONSUMI [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI E DEI SERVIZI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI E DEI SERVIZI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI E DEI SERVIZI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI E DEI SERVIZI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO [url](#)

DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO [url](#)

DIRITTO DELL'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DELL'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE [url](#)

DIRITTO DELLA RISERVATEZZA [url](#)

DIRITTO DELLA RISERVATEZZA [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI [url](#)

DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI [url](#)

DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI [url](#)

DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI [url](#)

DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO INDUSTRIALE [url](#)

DIRITTO INDUSTRIALE [url](#)

DIRITTO NOTARILE [url](#)

DIRITTO NOTARILE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

Diritto dei servizi sociali [url](#)

Diritto dei servizi sociali [url](#)

Diritto del lavoro e sindacale [url](#)

Diritto del lavoro marittimo [url](#)

Diritto del lavoro marittimo [url](#)

Diritto del patrimonio culturale [url](#)

Diritto del patrimonio culturale [url](#)

Diritto del turismo [url](#)

Diritto del turismo [url](#)

Diritto dell'impresa turistica [url](#)

Diritto dell'impresa turistica [url](#)

Diritto delle società [url](#)

Diritto delle società cooperative [url](#)
Diritto delle società cooperative [url](#)
Diritto dell'impresa e delle organizzazioni non societarie [url](#)
Diritto ed organizzazione degli enti no profit [url](#)
Diritto ed organizzazione degli enti no profit [url](#)
Diritto industriale e dell'impresa [url](#)
Diritto industriale e dell'impresa [url](#)
Diritto interculturale e gestione delle risorse umane [url](#)
Diritto interculturale e gestione delle risorse umane [url](#)
Disciplina dei rapporti di lavoro e del volontariato [url](#)
IL LAVORO DIGITALE [url](#)
IL LAVORO DIGITALE [url](#)
IL LAVORO DIGITALE [url](#)
IL LAVORO DIGITALE [url](#)
Protezione e tutela dei dati personali [url](#)
Protezione e tutela dei dati personali [url](#)
RAPPORTI DI LAVORO PUBBLICO [url](#)
RAPPORTI DI LAVORO PUBBLICO [url](#)
RAPPORTI DI LAVORO PUBBLICO [url](#)
RAPPORTI DI LAVORO PUBBLICO [url](#)
Tecnica della contrattazione collettiva [url](#)
Tecnica della contrattazione collettiva [url](#)
Tecnica della contrattazione collettiva [url](#)
Tecnica della contrattazione collettiva [url](#)

AREA PUBBLICISTICA E PENALISTICA

Conoscenza e comprensione

L'area pubblicista e penalistica si prefigge l'obiettivo di far acquisire al laureato le conoscenze di base riguardanti l'organizzazione dei pubblici poteri, le loro attività e i loro rapporti con i soggetti coinvolti nell'esercizio delle politiche pubbliche.

Il laureato disporrà delle conoscenze di base e della capacità di esaminare criticamente i seguenti temi: le tipologie di costituzioni, i processi di constitution-making ed i procedimenti di revisione costituzionale; le forme di stato, le forme di governo e l'organizzazione dei pubblici poteri nella dimensione nazionale e sovranazionale; le fonti del diritto; gli strumenti di tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali predisposti a livello statale, sovranazionale ed internazionale; le articolazioni territoriali del potere pubblico (federalismo e regionalismo); le funzioni amministrative nella dimensione nazionale, europea e globale, con specifica attenzione alla tematica della discrezionalità e dei principi generali dell'agire amministrativo; i rimedi amministrativi e giurisdizionali a garanzia delle situazioni giuridiche soggettive interessate dall'esercizio di poteri amministrativi; i principi fondamentali riguardanti il diritto penale così come sviluppati a livello costituzionale e legislativo, così come nelle fonti europee ed internazionali; i principali istituti di diritto penale, apprezzati nella loro declinazione con riferimento alla prospettiva comparata, al diritto penale europeo ed al diritto penale internazionale, con una particolare attenzione all'applicazione che degli stessi viene fatta dalla giurisprudenza sovranazionale; i fini della pena e lo studio delle problematiche connesse, con particolare riferimento al momento dell'esecuzione della pena, alla tutela dei diritti dei detenuti e alle fondamentali pronunce della Corte europea dei Diritti dell'Uomo e alla legislazione sovranazionale.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite nello studio degli insegnamenti inclusi nell'area pubblicistica e penalistica consentiranno al laureato: di individuare le fonti e i formanti/altre componenti del diritto pubblico e penale rilevanti per la disciplina di

una specifica fattispecie, anche all'interno di ordinamenti composti e multilivello; di individuare i rimedi che gli individui possono attivare a tutela delle situazioni giuridiche soggettive ad essi riconosciute dall'ordinamento nazionale, europeo ed internazionale nei confronti dei poteri pubblici; di ricostruire e interpretare le principali evoluzioni dottrinali, normative e giurisprudenziali in materia di diritti e libertà fondamentali; di riconoscere le principali manifestazioni organizzative del potere pubblico; di riconoscere i principali modelli e schemi operativi dell'amministrazione; di riconoscere e padroneggiare le tecniche argomentative utilizzate dai giudici comuni e costituzionali; Tali capacità saranno acquisite mediante lezioni frontali, esercitazioni ed attività di carattere seminariale volte a far acquisire agli studenti le conoscenze e le abilità necessarie per orientarsi in un assetto istituzionale composito e per analizzare casi giurisprudenziali specifici.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale nella p.a. [url](#)

Contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale nella p.a. [url](#)

Controllo e revisione legale dei conti [url](#)

Controllo e revisione legale dei conti [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI E DEI SERVIZI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI E DEI SERVIZI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI E DEI SERVIZI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI E DEI SERVIZI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO DELL'ENERGIA [url](#)

DIRITTO DELL'ENERGIA [url](#)

DIRITTO DELL'URBANISTICA E DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO DELL'URBANISTICA E DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO SANITARIO [url](#)

DIRITTO SANITARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA [url](#)

Diritto dei beni comuni [url](#)

Diritto dei beni comuni [url](#)

Diritto dell'immigrazione [url](#)

Diritto dell'immigrazione [url](#)

Diritto e giustizia dei tributi [url](#)

Diritto penale dell'economia e del lavoro [url](#)

Diritto penale dell'economia e del lavoro [url](#)

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

Risoluzione stragiudiziale delle controversie con le pubbliche amministrazioni [url](#)

Risoluzione stragiudiziale delle controversie con le pubbliche amministrazioni [url](#)

AREA STORICO-FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

La conoscenza storica del diritto, in particolare nell'articolazione del diritto romano e della tradizione giuridica occidentale, consentirà al laureato la comprensione dei processi formativi degli istituti e concetti giuridici propri del diritto romano maturati in una più che millenaria esperienza e della successiva tradizione giuridica occidentale. Tale comprensione sarà acquisita in chiave diacronica, mettendo in luce i caratteri comuni degli sviluppi nazionali e locali in cui si articola la tradizione giuridica occidentale, come anche i tratti differenziali che la diversificano e l'arricchiscono di un'estrema varietà di prospettive. Ciò permetterà di acquisire una dimensione squisitamente culturale che ne completa l'educazione con un necessario sguardo retrospettivo. La comprensione filosofica del diritto, inoltre, potrà soddisfare una funzione eminentemente conoscitiva e teoretica, fornendo allo studente, in modo critico e riflessivo, una visione diacronica e sincronica sui processi di formazione dei concetti giuridici e delle categorie del pensiero giuridico, nel quadro del rapporto fra società e diritto. In secondo luogo, la conoscenza filosofica del diritto sarà in grado di fornire allo studente gli strumenti del pensiero critico per soddisfare le esigenze di lettura e comprensione dell'attuale complessità globale e delle trasformazioni da essa imposte agli ordinamenti nelle dimensioni europee e transnazionali del diritto.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite consentiranno al laureato: di conoscere e comprendere i tratti fondamentali del diritto privato romano e della tradizione giuridica occidentale; di avere la capacità di esaminare criticamente i fenomeni giuridici contemporanei alla luce delle vicende che hanno contribuito alla loro formazione, con conseguente lettura e interpretazione consapevole degli ordinamenti giuridici, contemporanei e passati, in una visione insieme nazionale, europea e internazionale; di disporre degli elementi di base in merito ai temi e agli autori principali della cultura filosofico-giuridica; di disporre di una conoscenza di base delle teorie più avanzate in merito alla logica argomentativa, all'epistemologia giuridica, al ragionamento processuale e all'interpretazione normativa; di conoscere gli scenari contemporanei del diritto nelle sfide imposte dal venir meno delle categorie giuridiche tradizionali o, ad esempio, dalle innovazioni derivanti dall'informatica giuridica; di acquisire le abilità indispensabili alla comprensione delle regole operative proprie di ogni ordinamento, in ragione della conoscenza storico-dogmatica di carattere schiettamente comparativo e transnazionale; di essere in possesso di strumenti critici nei confronti ogni impostazione relativistica o grettamente dogmatico-giuspositivistica; di essere in grado di valutare e selezionare le soluzioni possibili in modo critico, applicando le opportune metodologie logico-discorsive del critical thinking; sarà in grado di costruire argomentazioni dotate di verità, ragionevolezza ed efficacia persuasiva; di acquisire la capacità di analizzare e gestire situazioni di conflitto argomentativo; di imparare a comprendere ed utilizzare in modo critico ed attivo gli strumenti informatico-giuridici.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali, esercitazioni e laboratori. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto romano e fondamenti di diritto europeo [url](#)

STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE [url](#)

Storia dei fenomeni associativi [url](#)

Storia dei fenomeni associativi [url](#)

Storia del diritto commerciale (SEC. XIX-XXI) [url](#)

Storia del diritto commerciale (SEC. XIX-XXI) [url](#)

Storia del diritto del lavoro (SEC. XIX-XXI) [url](#)

Storia del diritto del lavoro (SEC. XIX-XXI) [url](#)

Storia del diritto europeo e comparato in età contemporanea [url](#)

Storia giuridica del lavoro libero e servile [url](#)

Storia giuridica del lavoro libero e servile [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del corso di studi, gli studenti devono avere acquisito non solo la capacità di raccogliere e interpretare i dati e le conoscenze di ambito giuridico, ma anche la capacità di elaborare ed esprimere giudizi autonomi relativamente agli ambiti disciplinari che caratterizzano il profilo del corso stesso. Strumentali a conseguire tale obiettivo sono: a) lezioni frontali; b) attività di tutoraggio; c) contributi mirati da parte di esperti; d) seminari; e) laboratori applicativi; f) esercitazioni pratiche; g) stage. Di fondamentale rilievo, nel perseguire i menzionati obiettivi, è l'allargamento delle attività formative previste nel corso di laurea a settori storico-filosofici, socio-economici, informatici e linguistici, che sono posti in stretta correlazione con gli ambiti più propriamente giuridici. Tale allargamento mira ad accrescere la cultura specifica, la capacità elaborativa e gli interessi dello studente, fornendogli gli opportuni strumenti logici, tecnici e culturali che lo pongano in grado di esercitare la sua libertà e autonomia di giudizio anche in ordine ai temi sociali, scientifici ed etici connessi all'attività dell'operatore giuridico.

L'acquisizione di tali capacità sarà valutata attraverso gli esami orali e la realizzazione della prova finale.

Abilità comunicative

Al termine del corso di studi, gli studenti devono avere acquisito le abilità comunicative proprie dell'operatore giuridico, che non si limita a sviluppare competenze, ma le mette a disposizione di una vasta gamma di destinatari interessati alla risoluzione di un ampio ventaglio di questioni di natura e rilevanza giuridiche. Al fine di conseguire tali obiettivi, il corso di studi adotterà un metodologia di insegnamento - consistente non solo in lezioni frontali ma anche in seminari, esercitazioni, tirocini e attività di tutorato, unitamente a percorsi di apprendimento di nozioni di informatica e di perfezionamento nella conoscenza di una lingua straniera – volta a porre lo studente in condizione di comunicare le proprie conoscenze, manifestando le proprie competenze a un pubblico indifferenziato che si rivolge all'operatore giuridico come a uno specialista non solo dotato di specifiche conoscenze tecniche ma altresì capace, appunto mediante le proprie abilità nel comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni, di mettere tali conoscenze al servizio dei singoli, delle comunità e delle istituzioni pubbliche e private.

L'acquisizione di tali competenze viene ulteriormente maturata nel corso del tirocinio e viene verificata attraverso gli esami orali e nell'ambito della prova finale.

Capacità di apprendimento	Al termine del corso di studi gli studenti devono avere acquisito capacità di apprendimento tali da consentire senza difficoltà e senza pregiudizi non solo un immediato ingresso nel mondo del lavoro ma anche un eventuale proseguimento degli studi con un alto grado di autonomia. Tali capacità sono acquisite mediante: a) studio individuale; b) frequenza e partecipazione alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi; c) forme di apprendimento particolarmente attente alla dimensione metodologica della didattica e dell'apprendimento in ambito giuridico quali esercitazioni, attività di tutorato; d) approfondimenti in sede seminariale e studio di casi pratici, eventualmente abbinato a eventi di simulazione degli stessi. La capacità di apprendimento verrà verificata attraverso gli esami orali e nell'ambito della prova finale.	
----------------------------------	--	--

QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

09/01/2020

La prova finale consiste in una dissertazione scritta, svolta sotto la guida di un relatore, consistente in un approfondimento di un tema correlato alle conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo. L'elaborato redatto dallo studente (al quale sono attribuiti 7 CFU) è discusso in seduta pubblica dinanzi ad una commissione di docenti della quale fa parte il relatore. La commissione esprime in centodecimi, con eventuale lode, la valutazione complessiva, alla luce di una media pesata dei crediti conseguiti nelle varie attività formative

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/02/2020

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, intesa a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea.

La prova finale, a cui sono attribuiti 7 CFU, consiste in un testo scritto che approfondisce tematiche correlate alle

conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo. La prova finale è redatta in lingua italiana. L'assegnazione di una prova finale non può essere condizionata né al possesso di una particolare media negli esami di profitto, né alla conoscenza di lingue classiche o straniere, salvo che sia richiesto dalla materia prescelta o dalla natura dell'argomento. I docenti il cui carico di tesi di laurea o di prove finali assegnate sia superiore a quindici possono subordinare ulteriori assegnazioni al progressivo espletamento di quelle in corso.

La dissertazione viene discussa in seduta pubblica davanti ad una Commissione di laurea nominata dal Direttore di Dipartimento, su proposta della CCD, e sono composte da almeno 7 membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui almeno 4 professori di ruolo. Le Commissioni sono presiedute dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Commissione di Coordinamento Didattico o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti o, eccezionalmente, dal più anziano in ruolo dei professori di seconda fascia presenti. Possono far parte delle Commissioni anche professori responsabili di insegnamento svolto presso il CdS, incardinati in altro Dipartimento o Ateneo, nonché docenti a contratto. Le funzioni di segretario verbalizzante sono espletate dal più giovane in ruolo fra i componenti della Commissione.

La votazione soglia iniziale viene calcolata con la media ponderata che si ottiene moltiplicando ogni voto (in trentesimi) per il numero di crediti previsti per l'esame corrispondente; tutti i valori così ottenuti vengono sommati e poi divisi per il numero complessivo dei crediti maturati (relativi solo alle attività formative che prevedono voto). La media di laurea viene calcolata moltiplicando la media ponderata per 110 e dividendo il risultato per 30. Tale media, normalizzata ai due decimali per eccesso (da 0,51) o per difetto (fino a 0,50), è la base di partenza per le valutazioni da parte dei componenti della Commissione di laurea. La Commissione dispone fino ad un massimo di otto punti. La Commissione dispone di ulteriori due punti per il candidato che abbia completato il percorso formativo entro la durata legale contemplata per il corso di studi e di un ulteriore punto per lo studente laureando che, d'intesa con il proprio relatore, abbia documentatamente svolto le ricerche per la propria tesi di laurea all'estero. La certificazione a tal fine dovrà essere prodotta contestualmente alla domanda di cui sopra all'art. 3, co. 3.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura del percorso formativo

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.giurisprudenza.unina.it/calendari#lezioni>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.giurisprudenza.unina.it/calendari#esami>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale****QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	TROISI MICHELA	RD	10	70	
2.	IUS/08	Anno di	DIRITTO COSTITUZIONALE link	PARISI STEFANIA	PA	10	70	

		corso 1						
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	COCCO ANNALISA	RD	10	70	
4.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	DI LELLA FRANCESCA	RU	10	70	
5.	IUS/18	Anno di corso 1	Diritto romano e fondamenti di diritto europeo link	MANNI ALESSANDRO	PA	7	49	
6.	IUS/18	Anno di corso 1	Diritto romano e fondamenti di diritto europeo link	REDUZZI FRANCESCA	PO	7	49	
7.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	PURIFICATO FRANCESCO	RU	9	63	
8.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	NITRATO IZZO VALERIO	RD	9	63	
9.	NN	Anno di corso 1	INFORMATICA link			3		
10.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			3		
11.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto europeo e comparato in età contemporanea link	ABBATE GIULIO		7	49	
12.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto europeo e comparato in età contemporanea link	AMOROSI VIRGINIA	RD	7	49	
13.	IUS/10	Anno di corso 2	Contabilità finanziaria ed economico- patrimoniale nella p.a. link			6		

14.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Controllo e revisione legale dei conti link			6		
15.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	BRIGANTE VINICIO	RD	9	63	
16.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link			9		
17.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO BANCARIO link			6		
18.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link			9		
19.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO D'AUTORE link			6		
20.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DEI CONSUMI link			6		
21.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DEI CONTRATTI link			6		
22.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DEI CONTRATTI E DEI SERVIZI PUBBLICI link			6		
23.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO link			6		
24.	IUS/15	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'ARBITRATO link			6		
25.	IUS/10	Anno di	DIRITTO DELL'ENERGIA link			6		

		corso 2							
26.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'IMPRESA link				6		
27.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link				6		
28.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'URBANISTICA E DELL'AMBIENTE link				6		
29.	IUS/06	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE link				7		
30.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA RISERVATEZZA link				6		
31.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE link				8		
32.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO link				6		
33.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI link				7		
34.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI link				6		
35.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI link				6		
36.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI link				6		

37.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DI FAMIGLIA link				6		
38.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO EUROPEO DEI BENI CULTURALI link				6		
39.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO INDUSTRIALE link				6		
40.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link				9		
41.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link				8		
42.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link				6		
43.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE link				6		
44.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO NOTARILE link				6		
45.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE link				9		
46.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO link				7		
47.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO link	DI FIORE GIULIANA	PA	6		42	
48.	IUS/15	Anno di	DIRITTO PROCESSUALE DELLA FAMIGLIA link				6		

		corso 2					
49.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO SANITARIO link		6		
50.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO SINDACALE link		4		
51.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO link		8		
52.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA link		6		
53.	IUS/18	Anno di corso 2	Diritti delle persone nella prospettiva storico-comparatistica link		6		
54.	IUS/08	Anno di corso 2	Diritto dei beni comuni link		6		
55.	IUS/13	Anno di corso 2	Diritto dei contratti internazionali link		6		
56.	IUS/09	Anno di corso 2	Diritto dei servizi sociali link		6		
57.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro e sindacale link		9		
58.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro marittimo link		6		
59.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto del patrimonio culturale link		6		

60.	IUS/01	Anno di corso 2	Diritto del turismo link	6				
61.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto dell'impresa turistica link	6				
62.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto delle società link	5				
63.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto delle società cooperative link	6				
64.	IUS/09	Anno di corso 2	Diritto dell'immigrazione link	6				
65.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto dell'impresa e delle organizzazioni non societarie link	5				
66.	IUS/11	Anno di corso 2	Diritto ecclesiastico tributario link	6				
67.	IUS/01	Anno di corso 2	Diritto ed organizzazione degli enti no profit link	6				
68.	IUS/12	Anno di corso 2	Diritto finanziario e tributario dei beni culturali link	6				
69.	IUS/12	Anno di corso 2	Diritto finanziario e tributario del terzo settore link	6				
70.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto industriale e dell'impresa link	6				
71.	IUS/11	Anno di	Diritto interculturale e gestione delle risorse umane link	6				

		corso 2							
72.	IUS/17	Anno di corso 2	Diritto penale dell'economia e del lavoro link			6			
73.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto privato per le amministrazioni link			6			
74.	IUS/12	Anno di corso 2	Diritto procedimentale e processuale tributario link			6			
75.	IUS/07	Anno di corso 2	Disciplina dei rapporti di lavoro e del volontariato link			5			
76.	SECS- P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA AZIENDALE link			7			
77.	SECS- P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA AZIENDALE link			6			
78.	SECS- P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DEL LAVORO link			6			
79.	SECS- P/03	Anno di corso 2	Economia dello stato sociale link			6			
80.	SECS- P/01	Anno di corso 2	Economia dell'impresa e dei mercati link			6			
81.	IUS/04	Anno di corso 2	Elementi di bilancio e contabilità d'impresa link			6			
82.	IUS/07	Anno di corso 2	IL LAVORO DIGITALE link			6			

83.	IUS/09	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI, AMBIENTALI E DEL TURISMO link	6				
84.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Management dell'impresa sociale link	6				
85.	IUS/07	Anno di corso 2	Metodologia dei servizi ispettivi link	6				
86.	SECS-P/10	Anno di corso 2	Organizzazione e sviluppo delle risorse umane link	6				
87.	IUS/07	Anno di corso 2	Organizzazione giuridica del mercato del lavoro e disciplina dei contratti di lavoro link	6				
88.	IUS/10	Anno di corso 2	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link	6				
89.	IUS/15	Anno di corso 2	PROCESSO CIVILE TELEMATICO link	6				
90.	IUS/07	Anno di corso 2	Principi della sicurezza sociale link	4				
91.	IUS/01	Anno di corso 2	Protezione e tutela dei dati personali link	6				
92.	IUS/07	Anno di corso 2	RAPPORTI DI LAVORO PUBBLICO link	6				
93.	IUS/10	Anno di corso 2	Risoluzione stragiudiziale delle controversie con le pubbliche amministrazioni link	6				
94.	SECS-P/03	Anno di	SCIENZA DELLE FINANZE link	6				

		corso 2						
95.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE link		6			
96.	SPS/07	Anno di corso 2	Sociologia del terzo settore link		6			
97.	IUS/18	Anno di corso 2	Storia dei fenomeni associativi link		6			
98.	IUS/19	Anno di corso 2	Storia del diritto commerciale (SEC. XIX-XXI) link		6			
99.	IUS/19	Anno di corso 2	Storia del diritto del lavoro (SEC. XIX- XXI) link		6			
100.	IUS/18	Anno di corso 2	Storia giuridica del lavoro libero e servile link		6			
101.	IUS/13	Anno di corso 2	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI link		6			
102.	IUS/07	Anno di corso 2	Tecnica della contrattazione collettiva link		6			
103.	IUS/10	Anno di corso 3	Contabilità finanziaria ed economico- patrimoniale nella p.a. link		6			
104.	SECS- P/07	Anno di corso 3	Controllo e revisione legale dei conti link		6			
105.	IUS/05	Anno di corso 3	DIRITTO BANCARIO link		6			

106.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO D'AUTORE link	6				
107.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DEI CONSUMI link	6				
108.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DEI CONTRATTI link	6				
109.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DEI CONTRATTI E DEI SERVIZI PUBBLICI link	6				
110.	IUS/05	Anno di corso 3	DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO link	6				
111.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'ARBITRATO link	6				
112.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'ENERGIA link	6				
113.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'IMPRESA link	6				
114.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	8				
115.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	9				
116.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'URBANISTICA E DELL'AMBIENTE link	6				
117.	IUS/01	Anno di	DIRITTO DELLA RISERVATEZZA link	6				

		corso 3						
118.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE link		6			
119.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO link		6			
120.	IUS/05	Anno di corso 3	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI link		6			
121.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI link		6			
122.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI link		6			
123.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DI FAMIGLIA link		6			
124.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO EUROPEO DEI BENI CULTURALI link		6			
125.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO INDUSTRIALE link		6			
126.	IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE link		6			
127.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO NOTARILE link		6			
128.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE link		8			

129.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO link	7				
130.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE link	11				
131.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE link	13				
132.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE link	12				
133.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE DELLA CRISI D'IMPRESA link	6				
134.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE DELLA CRISI D'IMPRESA (<i>modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE</i>) link	6				
135.	IUS/15	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE DELLA FAMIGLIA link	6				
136.	IUS/16	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE PENALE link	8				
137.	IUS/16	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE PENALE link	10				
138.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO SANITARIO link	6				
139.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA link	6				
140.	IUS/18	Anno di	Diritti delle persone nella prospettiva storico-comparatistica link	6				

		corso 3							
141.	IUS/08	Anno di corso 3	Diritto dei beni comuni link				6		
142.	IUS/13	Anno di corso 3	Diritto dei contratti internazionali link				6		
143.	IUS/09	Anno di corso 3	Diritto dei servizi sociali link				6		
144.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto del lavoro marittimo link				6		
145.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto del patrimonio culturale link				6		
146.	IUS/01	Anno di corso 3	Diritto del turismo link				6		
147.	IUS/05	Anno di corso 3	Diritto dell'economia link				6		
148.	IUS/04	Anno di corso 3	Diritto dell'impresa turistica link				6		
149.	IUS/04	Anno di corso 3	Diritto delle società cooperative link				6		
150.	IUS/09	Anno di corso 3	Diritto dell'immigrazione link				6		
151.	IUS/12	Anno di corso 3	Diritto e giustizia dei tributi link				9		

152.	IUS/11	Anno di corso 3	Diritto ecclesiastico tributario link	6				
153.	IUS/01	Anno di corso 3	Diritto ed organizzazione degli enti no profit link	6				
154.	IUS/12	Anno di corso 3	Diritto finanziario e tributario dei beni culturali link	6				
155.	IUS/12	Anno di corso 3	Diritto finanziario e tributario del terzo settore link	6				
156.	IUS/04	Anno di corso 3	Diritto industriale e dell'impresa link	6				
157.	IUS/11	Anno di corso 3	Diritto interculturale e gestione delle risorse umane link	6				
158.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto penale dell'economia e del lavoro link	6				
159.	IUS/10	Anno di corso 3	Diritto privato per le amministrazioni link	6				
160.	IUS/12	Anno di corso 3	Diritto procedimentale e processuale tributario link	6				
161.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto processuale civile generale link	6				
162.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto processuale civile generale link	7				
163.	IUS/15	Anno di	Diritto processuale civile generale (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) link	5				

		corso 3						
164.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto processuale civile generale (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) link		7			
165.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto processuale civile generale link		5			
166.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto processuale civile generale (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) link		6			
167.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto processuale del lavoro link		6			
168.	IUS/15	Anno di corso 3	Diritto processuale del lavoro (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) link		6			
169.	SECS- P/07	Anno di corso 3	ECONOMIA AZIENDALE link		6			
170.	SECS- P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA DEL LAVORO link		6			
171.	SECS- P/03	Anno di corso 3	Economia dello stato sociale link		6			
172.	SECS- P/01	Anno di corso 3	Economia dell'impresa e dei mercati link		6			
173.	IUS/04	Anno di corso 3	Elementi di bilancio e contabilità d'impresa link		6			
174.	IUS/11	Anno di corso 3	Enti religiosi del terzo settore link		9			

175.	IUS/07	Anno di corso 3	IL LAVORO DIGITALE link	6				
176.	IUS/09	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI, AMBIENTALI E DEL TURISMO link	6				
177.	NN	Anno di corso 3	Laboratorio di scrittura giuridica link	3				
178.	IUS/11	Anno di corso 3	Management degli enti religiosi link	6				
179.	SECS-P/07	Anno di corso 3	Management dell'impresa sociale link	6				
180.	IUS/07	Anno di corso 3	Metodologia dei servizi ispettivi link	6				
181.	SECS-P/10	Anno di corso 3	Organizzazione e sviluppo delle risorse umane link	6				
182.	IUS/10	Anno di corso 3	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link	6				
183.	IUS/15	Anno di corso 3	PROCESSO CIVILE TELEMATICO link	6				
184.	NN	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	7				
185.	IUS/01	Anno di corso 3	Protezione e tutela dei dati personali link	6				
186.	IUS/07	Anno di	RAPPORTI DI LAVORO PUBBLICO link	6				

		corso 3						
187.	IUS/10	Anno di corso 3	Risoluzione stragiudiziale delle controversie con le pubbliche amministrazioni link		6			
188.	SECS- P/03	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE FINANZE link		6			
189.	IUS/19	Anno di corso 3	STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE link		6			
190.	SPS/07	Anno di corso 3	Sociologia del terzo settore link		6			
191.	SPS/12	Anno di corso 3	Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale link		6			
192.	SPS/12	Anno di corso 3	Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale link		6			
193.	IUS/18	Anno di corso 3	Storia dei fenomeni associativi link		6			
194.	IUS/19	Anno di corso 3	Storia del diritto commerciale (SEC. XIX-XXI) link		6			
195.	IUS/19	Anno di corso 3	Storia del diritto del lavoro (SEC. XIX- XXI) link		6			
196.	IUS/18	Anno di corso 3	Storia giuridica del lavoro libero e servile link		6			
197.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link		4			

198.	IUS/13	Anno di corso 3	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI link	6				
199.	IUS/07	Anno di corso 3	Tecnica della contrattazione collettiva link	6				
200.	IUS/15	Anno di corso 3	Tutela giurisdizionale dei diritti umani link	5				
201.	IUS/15	Anno di corso 3	Tutela giurisdizionale dei diritti umani (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) link	6				



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: prospetto aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROSPETTO LABORATORI E AULE INFORMATICHE



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROSPETTO SALE STUDIO



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: biblioteche

Link inserito: http://www.giurisprudenza.unina.it/it/index.php?option=com_content&view=article&id=74&Itemid=105



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Obiettivo

10/02/2020

Ridurre la distanza tra scuola ed università, ponendo in essere attività che consentano una migliore conoscenza reciproca e l'interscambio tra studenti, docenti delle scuole superiori e universitarie. La conoscenza più serrata della platea in ingresso, in termini sia quantitativi che qualitativi, mira a realizzare di per sé, come è evidente, un approccio più adeguato nella prima fase degli studi universitari ove si manifestano le maggiori difficoltà nei discenti per il mutamento della erogazione didattica. In tal modo, si opera al fine di rendere gli studenti maggiormente consapevoli delle scelte e di incidere, così, sulla riduzione della dispersione universitaria.

Destinatari

Studenti del IV e V anno delle Scuole Superiori di II grado.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Obiettivo

10/02/2020

Fornire un solido sostegno alle scelte dello studente lungo il percorso formativo; permettere agli immatricolati un più agevole ingresso nel contesto organizzativo e didattico dell'Università; offrire un supporto nel percorso di studi, attraverso una serie di indicazioni e di informazioni, di occasioni di confronto costruttivo con il mondo del lavoro, essendo previsti stages di formazione, visite, corsi di specializzazione, tirocini, ecc. Questa attività si articola principalmente nei seguenti ambiti:

- a) assegnazione di un tutor a tutti gli studenti che ne fanno richiesta;
- b) assistenza nella scelta del percorso di studi da seguire;
- c) guida per le richieste di stage o di tesi di laurea sperimentali presso altri Dipartimenti in Italia o all'estero.

Destinatari:

studenti immatricolati, iscritti al corso di laurea.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli iscritti e i laureati al CdS hanno la possibilità di attivare un tirocinio con un ente, un'impresa, uno studio professionale convenzionato con l'Ateneo, attraverso una convenzione.

10/02/2020



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

A supporto delle azioni di orientamento già delineate nelle sezioni dedicate, il CdS intende riservare notevole attenzione alla mobilità internazionale degli studenti, particolarmente sollecitata a livello europeo anche sul versante giuridico. È noto, infatti, che nel quadro del programma d'azione dell'Unione Europea per la cooperazione transnazionale nel settore dell'istruzione, il progetto Erasmus (European Community Action Scheme for Mobility of University Students) promuove la mobilità e lo scambio dei giovani universitari tra gli Atenei europei.

Nessun Ateneo

Obiettivo

10/02/2020

Sostenere laureandi e neo-laureati nella scelta consapevole verso l'alta formazione e favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro.

E' di fondamentale supporto l'attività dell'Ufficio placement della 'Federico II', attraverso il Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA, che mira a favorire l'incontro fra i laureati dell'Ateneo, ai quali offre un supporto alla circolazione del CV e alle scelte professionali, e le imprese, che usufruiscono così di un canale di contatto diretto per le attività di recruitment e offerta di formazione.

Destinatari:

studenti laureati o laureandi

27/04/2023

Intensificazione delle iniziative avviate in termini culturali, ai fini di una crescente attrattività degli studenti nel circuito formativo universitario.

Il 17 maggio 2022 si è svolto un incontro di orientamento con gli studenti, per affrontare i problemi emersi nello svolgimento del corso di studi.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

07/09/2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: esiti valutazione studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati disponibili per il CdS in Scienze dei Servizi Giuridici sono, per via della sua recente istituzione, ancora estremamente limitati: il che non permette di compiere analisi sistematiche sul complessivo percorso di studi.

08/09/2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Nessuno degli studenti iscritti al CdS, data la sua recente istituzione, ha conseguito la laurea: non si dispongono, pertanto, di dati riguardanti questo campo.

07/09/2023

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Considerata la recente istituzione del CdS, nessuno dei tirocini attivi si è concluso: non si dispongono, pertanto, di informazioni riguardanti questo campo.

07/09/2023

Link inserito: <http://>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/02/2020

Il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II è curato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) con il supporto tecnico e amministrativo affidato al Centro per la Qualità di Ateneo.

Il processo di AQ presenta le seguenti articolazioni:

Modello per l'Assicurazione interna della Qualità (Modello AQ) della Didattica e della Ricerca.

Metodologie: progettazione ed implementazione di strumenti metodologici per la traduzione del Modello AQ in procedure operative di Ateneo.

Comunicazione e formazione: rivolte agli stakeholder interni in relazione al modello ed alle procedure AQ, Supervisione: per lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo.

Rilevazione, per il feedback periodico, delle Politiche per la Qualità definite dagli Organi di Ateneo.

Cura del flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione nonché da e verso le Commissioni Paritetiche

Docenti-Studenti dei Dipartimenti.

Nell'ambito delle attività formative, il processo prevede l'organizzazione e la verifica, e il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo. Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico di ciascun Corso di Studio è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione e della stesura del Rapporto di Riesame presidiando il buon andamento dell'attività didattica.

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità sono:

garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;

facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;

favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

IL RUOLO DEL PRESIDIO DI QUALITA' DELL'ATENEO NEL PROCESSO DI ASSICURAZIONE DI QUALITA'

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori e i presidenti delle Scuole, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione, e avvalendosi del supporto tecnico e amministrativo del Centro per la Qualità di Ateneo e degli uffici competenti.

Compito del PQA, nell'ambito del Sistema di Assicurazione Interna di Qualità dell'Università di Napoli Federico II, è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione, coadiuvando nell'assicurare tre elementi fondamentali: a) un sistema efficiente di autovalutazione e monitoraggio delle criticità; b) la costante attenzione alle opinioni e alle esigenze degli studenti, dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e di tutte le componenti dell'Ateneo che a vari livelli e con varie responsabilità concorrono al raggiungimento degli obiettivi di qualità; c) la messa a punto su base collegiale e condivisa di azioni correttive volte a risolvere efficacemente le criticità.

Il PQA è costantemente impegnato nello svolgimento delle attività ordinarie di organizzazione, controllo e supporto dei processi AQ di Ateneo secondo quattro ambiti principali:

- 1) i processi gestionali con annessi flussi documentali
- 2) la didattica e l'organizzazione dell'offerta e dei processi formativi
- 3) la ricerca dipartimentale
- 4) le attività di terza missione e i rapporti con l'esterno ed il territorio.

Nello svolgimento di tale ruolo il PQA:

a) Sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ delle singole strutture didattiche ai fini della conformità a quanto programmato e dichiarato;

b) Regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, esamina le richieste di nuove istituzioni, controlla l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.

c) Supporta i Dipartimenti nella compilazione della SUA-RD e, successivamente, nella discussione delle modalità di un'eventuale diffusione dei dati sulla ricerca in Ateneo;

d) Coadiuvare il Nucleo di Valutazione favorendo la comunicazione e l'integrazione degli attori del processo AQ nella direzione dei nuovi impegni previsti dalle nuove metodologie di accreditamento.

Il PQA riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, anche sulla base delle relazioni del Nucleo di Valutazione e delle risultanze delle valutazioni del processo dedicato all'Assicurazione della Qualità, assume le necessarie iniziative per adeguare nel tempo il soddisfacimento dei requisiti per l'Assicurazione della Qualità.

Il PQA inoltre si occupa di coordinare i flussi documentali e dettarne la tempistica fornendo ai Dipartimenti le indicazioni sull'iter temporale che i documenti devono seguire e le varie approvazioni necessarie, es. scadenze di compilazione dei rapporti annuali e ciclici, informazioni su ruoli e competenze, ruoli delle commissioni paritetiche.

Ulteriori informazioni sul sistema di AQ dell'Ateneo sono disponibili sul sito <http://www.pqaunina.it/>

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO

Attualmente il PQA è così costituito:

Maria Carmela Agodi, ordinario di Sociologia Generale

Fabio Ambrosino, ordinario di Fisica Sperimentale

Rosario Ammendola, Ordinario di Biochimica

Amalia Barone, associato di Genetica agraria

Paolo Canonico, Associato di Organizzazione aziendale

Cristina Davino, Associato di Statistica

Massimiliano Delfino, Associato di Diritto del lavoro

Francesca Maria Dovetto, ordinario di Glottologia e linguistica

Dora Gambardella, Associato di Sociologia generale

Michele Grassi, Ordinario di Impianti e sistemi aerospaziali

Raffaele Iorio, Ricercatore di Pediatria generale e specialistica

Susanna Iossa, Ordinario di Fisiologia

Marialuise Menna, Associato di Chimica Organica

Olimpia Pepe, Ordinario di Microbiologia agraria

Massimo Perriccioli, Ordinario di Tecnologia dell'architettura

Pasquale Raia, Associato di Paleontologia e paleoecologia

Brunella Restucci, Associato di Medicina veterinaria e Produzioni animali

Fabio Villone, Ordinario di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

Antonello Zoppoli, Ordinario di Diritto del lavoro

Fulvio Mario Francesco Visone,

Link inserito: <http://www.pqaunina.it>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/02/2020

ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITÀ DELLA AQ A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

COORDINATORE CCD

Attività e Responsabilità:

1. E' responsabile della corretta conduzione dei processi di gestione del CdS, in particolare del processo di riesame, della trasmissione del Rapporto di Monitoraggio, nei tempi previsti, al PQA e, successivamente, al Direttore del Dipartimento;
2. E' responsabile della presenza e aggiornamento sul sito del Dipartimento dei regolamenti relativi al CdS;

3. E' il responsabile del Gruppo di Riesame, del quale fa parte;
4. Riceve dal Direttore del Dipartimento i dati e le informazioni che costituiscono la base informativa comune e obbligatoria per tutti i CdS dell'Ateneo per quanto riguarda la gestione della qualità dei CdS;
5. Autorizza i responsabili dei processi ad utilizzare ulteriori dati ed informazioni, rispetto a quelle fornite dall'Ateneo, dopo averne verificato l'attendibilità e la disponibilità delle fonti e dopo aver ottenuto il parere favorevole del Coordinatore del PQA;
6. Cura le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi (in relazione agli obiettivi formativi ed agli sbocchi occupazionali del CdS) e della relativa verbalizzazione degli incontri e delle riunioni effettuate;
7. Cura la raccolta degli opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra curriculare;
8. Cura le attività di orientamento in ingresso ed in itinere, relative al CdS in oggetto;
9. E' responsabile della supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti del CdS e della verifica della presenza, in ciascuna scheda, degli elementi richiesti dalla SUA-CdS (risultati di apprendimento attesi, prerequisiti/conoscenze pregresse, programma, organizzazione dell'insegnamento, metodi di accertamento);
10. E' responsabile della verifica della coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS, nel suo complesso, ed i risultati di apprendimento degli insegnamenti previsti nell'ambito del CdS, concordando con i Docenti le necessarie modifiche da apportare ai risultati di apprendimento;
11. E' responsabile della verifica della coerenza tra i contenuti delle schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi, concorda con i Docenti le eventuali necessarie modifiche, verifica l'implementazione delle modifiche;
12. Verifica che nei siti web dei Docenti siano presenti tutte le informazioni previste, così come stabilito nell'ambito della CCD del CdS, segnala ai Docenti eventuali carenze nelle informazioni, verifica l'eliminazione di tali carenze;
13. Promuove la discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli Studenti al fine di identificare criticità e relative azioni di miglioramento;
14. Trasmette report periodici dei responsabili dei processi di analisi e monitoraggio della qualità del CdS (ad esempio in merito ad attuazione ed esiti azioni miglioramento) per la pubblicazione sul sito web del Dipartimento (ovvero ne cura la pubblicazione sul sito del CdS se attivo).

RESPONSABILE AQ DEL CdS

Attività e Responsabilità:

1. E' componente del Gruppo di Riesame;
2. E' responsabile della descrizione e dell'organizzazione dei seguenti principali processi di gestione del CdS:
3. Monitoraggio della corrispondenza tra obiettivi formativi del CdS e esigenze del Mondo del Lavoro, nei settori di riferimento del CdS;
4. Orientamento in ingresso e monitoraggio attrattività CdS;
5. Monitoraggio dei processi didattici e della carriera degli Studenti;
6. Monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei laureati;
7. Orientamento in uscita e monitoraggio degli sbocchi occupazionali;
8. Supporta il Coordinatore della CCD del CdS nella identificazione e designazione dei responsabili dei processi di cui al precedente punto;
9. Coopera con i responsabili dei processi (vedi precedente punto) nella definizione dei più appropriati indicatori da utilizzare nella misurazione delle prestazioni dei processi;
10. Raccoglie indicazioni e proposte dai Colleghi del CdS e dalla CP del Dipartimento in merito a possibili azioni migliorative e le sottopone all'attenzione del Gruppo di Riesame;
11. E' responsabile della qualità dei dati e delle informazioni utilizzate, per la Gestione della Qualità del CdS, in aggiunta a quelle fornite dall'Ateneo; cura l'eventuale analisi di correlazione tra gli esiti dei test di ingresso e la regolarità della carriera degli studenti.

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO DIDATTICO

Composizione:

1. Professori di ruolo di I fascia e II fascia afferenti al Dipartimento responsabili di insegnamento;
2. Ricercatori afferenti al Dipartimento responsabili di insegnamento;
3. Professori e Ricercatori esterni al Dipartimento responsabili di insegnamento;

4. Titolari di contratto di insegnamento;
5. Rappresentanti degli studenti del Corso di laurea eletti nel Consiglio di Dipartimento.

Competenze:

1. coordina l'attività didattica;
 2. esamina e approva i piani di studio presentati dagli studenti;
 3. esamina ed approva le pratiche didattiche relative a riconoscimenti di crediti, stage e/o tirocini formativi e l'internazionalizzazione all'interno dei programmi europei attivi;
 4. valuta l'idoneità di Lauree non europee ai fini dell'ammissione ai Corsi di Studio;
 5. istituisce al proprio interno il gruppo del riesame che elabora il RAR. Nel caso di commissione di coordinamento unica composta come previsto al comma 2 del presente articolo, è necessario istituire un gruppo del riesame per ciascun corso di studio. Il RAR è esaminato ed approvato dalla Commissione di Coordinamento Didattico e poi trasmesso alla Commissione paritetica docenti studenti;
 6. sperimenta nuove modalità didattiche;
 7. espleta tutte le funzioni istruttorie;
 8. formula proposte e pareri in merito all'Ordinamento didattico, al Regolamento didattico e al Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio, che il coordinatore trasmette per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento;
 9. esprime parere su richieste di Nulla Osta per Anno Sabbatico o per insegnamenti presso altri Atenei;
 10. intrattiene i rapporti con la Segreteria Studenti in ordine alle carriere degli studenti;
 11. esamina e approva le proposte di cultori della materia;
 12. propone la composizione delle commissioni di esami di profitto e degli esami finali per il conseguimento del titolo di studio;
 13. svolge tutte le altre funzioni a essa delegate dal Consiglio del Dipartimento di incardinamento;
 14. può istituire una o più sottocommissioni con specifici compiti istruttori. Il Consiglio del Dipartimento di incardinamento del Corso può eventualmente attribuire alle sub-commissioni poteri deliberanti limitatamente ai punti b), c) e d).
- I verbali della Commissione di Coordinamento Didattico sono firmati digitalmente e trasmessi all'Ufficio Organi Collegiali di Ateneo presso cui sono disponibili.

GRUPPO DI RIESAME

Competenze:

1. E' responsabile di tutte le attività relative allo sviluppo del Rapporto di Monitoraggio, tra le quali: l'analisi dei dati periodicamente messi a disposizione dall'Ateneo;
2. l'analisi degli ulteriori dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione Didattica del CDS;
3. l'analisi dei dati e delle informazioni disponibili al fine di identificare le principali criticità del CDS e le corrispondenti azioni correttive proposte;
4. l'identificazione dei requisiti delle azioni correttive (obiettivi, modalità operative, tempi di realizzazione) e dei possibili responsabili da designare in sede di Commissione Didattica;
5. il periodico monitoraggio dei risultati delle azioni correttive.

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Attività e Responsabilità:

Adeguate e documentata attività annuale di controllo e di indirizzo dell'Assicurazione della Qualità da cui risultano pareri, raccomandazioni e indicazioni nel confronti del Presidio di Qualità e degli organi di governo dell'Ateneo, che sulla base di esse mettono in atto adeguate misure migliorative.

In particolare, la Commissione Paritetica:

- a) monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica e quella dei servizi erogati agli studenti nell'ambito del Dipartimento;
- b) individua indicatori per la valutazione della qualità e dell'efficacia dell'attività didattica e di servizio agli studenti, proponendoli al Nucleo di Valutazione;
- c) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio;
- d) svolge funzioni di osservatorio permanente sulle attività di orientamento, di tutorato e di mobilità studentesca.

I verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono trasmessi all'Ufficio Organi Collegiali di Ateneo presso cui sono disponibili.

UFFICIO DIPARTIMENTALE AREA DIDATTICA

Composizione:

Dott. Gianfranco TADDEO (Capo Ufficio)

Dott.ssa Rosa MINOCCHI

Sig. Maurizio SCOPACASA

Sig. Pasquale ISCARO

Sig. Gaspare MUSARRA

Sig. Gennaro FERRARO

Attività:

Ufficio del Dipartimento di Giurisprudenza che fornisce il necessario supporto tecnico-amministrativo alla Commissione di Coordinamento Didattico, al Gruppo di Riesame e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Almeno una unità del personale tecnico-amministrativo afferente è sempre presente alle riunioni della Commissione di Coordinamento Didattico, del Gruppo di Riesame e della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Legenda:

CdS Corso di Studio. Con tale indicazione si denota indistintamente un Corso di Studio sia esso Laurea di primo livello, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo Unico.

CCD Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS.

Coordinatore della CCD Coordinatore del CdS.

CP Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento.

PQA Presidio per la Qualità d'Ateneo.

Link inserito: http://www.giurisprudenza.unina.it/it/index.php?option=com_content&view=article&id=465&Itemid=125



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/02/2020

ATTIVITÀ PIANIFICATE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'AQ DEL CDS

1) Verifiche continue dei siti web docenti: ogni anno a luglio, viene inviata a tutti i docenti una circolare del Direttore con cui viene richiamata la loro attenzione sul tenere sempre aggiornato il proprio sito web avendo cura di pubblicare il programma di esame, il proprio curriculum vitae, l'orario di ricevimento degli studenti nonché ogni altro adempimento previsto ai fini dei requisiti di trasparenza. L'Ufficio Area Didattica verifica costantemente (soprattutto prima dell'inizio delle lezioni dei due semestri) la completezza delle informazioni procedendo agli appositi correttivi.

2) Divulgazione delle politiche di assicurazione della qualità nei confronti del corpo docente, del personale tecnico-amministrativo e della componente studentesca: al fine di favorire una più ampia e diretta partecipazione del corpo docente, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti ai processi di monitoraggio e di valutazione della qualità della formazione e della gestione del CdS, è stato riservato più spazio in sede di CCD alla discussione di aspetti rilevanti dell'organizzazione didattica del CdS.

3) A seguito delle raccomandazioni ANVUR, in sede di visita di accreditamento al CdS del mese di dicembre 2017, attivazione di incontri con le parti sociali, istituzionali e del mondo del lavoro interessate alla formazione del giurista; a cura del gruppo di lavoro costituito a marzo 2019 con decreto del Direttore del Dipartimento è stata avviata una ricognizione degli interlocutori più significativi e rappresentativi del mondo del lavoro, al fine di attivare nuovi canali di comunicazione che consentano di meglio definire la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali.

4) Potenziamento dell'attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita: a seguito della selezione per il conferimento di assegni annuali retribuiti di 50 ore ciascuno per l'incentivazione delle attività di tutorato e per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, nel corso del 2019 tutor di tipologia A (iscritti al 4, 5 anno del CdS) e tutor di tipologia B (iscritti ai corsi di dottorato di ricerca e della SSPL) stanno espletando le attività di tutorato presso il CdS. In particolare, i tutor stanno svolgendo i seguenti compiti: orientare e assistere gli studenti del CdS, rimuovere eventuali ostacoli ad una

proficua frequenza dei corsi e ad un'attiva partecipazione a tutte le attività formative anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli, rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie d'esame, attraverso attività propedeutiche e di recupero, fornire supporto all'attività didattica, attraverso interventi didattico-integrativi, svolgere attività di orientamento e tutorato da concordare con la Commissione Orientamento.

5) Revisione sistematica delle schede descrittive degli insegnamenti del CdS: è disponibile sul sito web del PQA l'ultima versione della scheda descrittiva degli insegnamenti che dovrà essere adottata dai CdS dell'Ateneo. I docenti del CdS saranno invitati a ridefinire le schede di insegnamento di cui sono titolari secondo il modello standard predisposto dall'Ateneo con le informazioni richieste (Denominazione, SSD, CFU, Risultati di apprendimento attesi, Programma, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione). Le schede descrittive degli insegnamenti attivati saranno poi rese disponibili agli studenti sul sito web del Dipartimento a cura dell'Ufficio Area Didattica.

Link inserito: <http://www.pgaunina.it/images/DocumentiPQADidattica/SCADENZARIO-2018.pdf>



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano 	Scienze dei servizi giuridici
Nome del corso in inglese 	Legal services science
Classe 	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.giurisprudenza.unina.it
Tasse	http://www.unina.it/-/769222-segreteria-studenti-area-didattica-giurisprudenza
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

ZOPPOLI Lorenzo

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Struttura didattica di riferimento

Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	MRSVGN82S64B506R	AMOROSI	Virginia	IUS/19	12/H	RD	1	
2.	BLSFBA83B23I862T	BALSAMO	Fabio	IUS/11	12/C	RD	1	
3.	CSLRSO67T62C495U	CASILLO	Rosa	IUS/07	12/B2	PA	0,5	
4.	DRCLCU70D68F839G	D'ARCANGELO	Lucia	IUS/07	12/B2	PA	0,5	
5.	DSNDVD75C30F839K	DE SANCTIS	Davide	SPS/12	14/C3	PA	0,5	
6.	FRRLGU74A24F839J	FERRARA	Luigi	IUS/10	12/D1	PA	0,5	
7.	GGLCRN84P58M208E	GAGLIARDI	Caterina	IUS/11	12/C	RD	1	
8.	LTISRA71D45A509O	LIETO	Sara	IUS/08	12/C	RD	1	
9.	MFFDRN80C10A509Q	MAFFEO	Adriano	IUS/14	12/E4	PA	0,5	
10.	MRTLRS88P12A783Y	MAROTTI	Loris	IUS/13	12/E	RD	1	
11.	MNDPQL81E07A509U	MONDA	Pasquale	IUS/07	12/B2	PA	1	
12.	NPPNTN71P22F839Y	NAPPI	Antonio	IUS/17	12/G1	PA	1	
13.	PPGRSM56L05E472F	PAPAGNI	Erasmus	SECS-P/03	13/A3	PO	0,5	

14.	PRSSFN77D62C129N	PARISI	Stefania	IUS/08	12/C1	PA	0,5
15.	PTTFRC70D03F839A	PUTATURO DONATI VISCIDO DI NOCERA	Federico Maria	IUS/07	12/B2	PA	1
16.	RDZFNC56S69F839L	REDUZZI	Francesca	IUS/18	12/H1	PO	1
17.	RSCSLV74R71F839C	RUSCIANO	Silvia	IUS/15	12/F1	PA	0,5
18.	SRFSFN78R45H501A	SERAFINI	Stefania	IUS/04	12/B1	PA	0,5
19.	TBNLRA71H53F839T	TEBANO	Laura	IUS/07	12/B2	PO	1
20.	ZPPLNZ55T10F839X	ZOPPOLI	Lorenzo	IUS/07	12/B2	PO	0,5

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze dei servizi giuridici

► Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

► Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
De Sanctis	Davide
Monda	Pasquale
Reduzzi	Francesca
Zoppoli	Lorenzo

► Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
NAPPI	Antonio		Docente di ruolo
SAPIENZA	Elvira		Docente di ruolo
MONDA	Pasquale		Docente di ruolo
RUSCIANO	Silvia		Docente di ruolo
BRIZZI	Francesco		Docente di ruolo
MAFFEO	Adriano		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 200

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Nuova Marina, 33 - 80133 - Napoli - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	05/10/2023
Studenti previsti	200

Eventuali Curriculum

CONSULENTE DEL LAVORO	P47^CLL^063049
GIURISTA DEL TERZO SETTORE	P47^GTS^063049
GIURISTA D'IMPRESA E DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE	P47^GIO^063049

**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
D'ARCANGELO	Lucia	DRCLCU70D68F839G	
ZOPPOLI	Lorenzo	ZPPLNZ55T10F839X	
BALSAMO	Fabio	BLSFBA83B23I862T	
CASILLO	Rosa	CSLRSO67T62C495U	
GAGLIARDI	Caterina	GGLCRN84P58M208E	
PAPAGNI	Erasmus	PPGRSM56L05E472F	
LIETO	Sara	LTISRA71D45A509O	
MONDA	Pasquale	MNDPQL81E07A509U	
MAROTTI	Loris	MRTLRS88P12A783Y	
AMOROSI	Virginia	MRSVGN82S64B506R	
RUSCIANO	Silvia	RSCSLV74R71F839C	
DE SANCTIS	Davide	DSNDVD75C30F839K	
FERRARA	Luigi	FRRLGU74A24F839J	
NAPPI	Antonio	NPPNTN71P22F839Y	
PARISI	Stefania	PRSSFN77D62C129N	
MAFFEO	Adriano	MFFDRN80C10A509Q	
REDUZZI	Francesca	RDZFNC56S69F839L	
PUTATURO DONATI VISCIDO DI NOCERA	Federico Maria	PTTFRC70D03F839A	
TEBANO	Laura	TBNLRA71H53F839T	
SERAFINI	Stefania	SRFSFN78R45H501A	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

NAPPI	Antonio	
SAPIENZA	Elvira	
MONDA	Pasquale	
RUSCIANO	Silvia	
BRIZZI	Francesco	
MAFFEO	Adriano	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	P47
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	30/10/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/12/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	08/05/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	08/01/2020



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Scienze dei servizi giuridici L-14

Id Sua 1560833

Dipartimento di Giurisprudenza

Alla luce della documentazione resa disponibile al Nucleo fino al 13.02.2020, si rileva quanto segue:

R3.A.1: Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate In relazione ai punti di attenzione raccomandati nel modello di redazione.

1. Le premesse progettuali sono appropriate e convincenti.

2. L'esame incrociato con i CdS della stessa classe negli Atenei di altre regioni si limita a porgere come elemento di vantaggio competitivo la locazione in Napoli, senza attribuire particolare rilievo al coordinamento regionale o alla presenza di un corso di laurea omonimo a Caserta, peraltro articolato su curricula parzialmente diversi.

Complessivamente, si ritiene che l'esame comparativo meriti maggiore approfondimento.

3. La consultazione delle parti sociali ha interessato una platea ampia e diversificata, raccogliendo ampi consensi sull'indirizzo generale del progetto formativo e sulle potenzialità occupazionali. Sono stati ricevuti diversi commenti, che tuttavia sono stati in parte ignorati senza allegare documenti di accompagnamento che illustrino le ragioni sottostanti alle scelte diverse operate dai proponenti. In particolare, non sembrano avere avuto pieno seguito i commenti relativi: a) la 'valorizzazione [...] di alcuni aspetti [...] fondamentali nella professione di consulente del lavoro; b) l'eliminazione (o, per quanto possibile, la massima riduzione) degli insegnamenti romanistici [...] in tutti gli indirizzi'; c) la contrarietà rispetto al numero programmato (a proposito del quale sono state comunque espresso posizioni diverse); d) l'inserimento di 'un insegnamento concernente la riforma del terzo settore al posto di 'management degli enti religiosi'; e) la previsione di un insegnamento di informatica con esame (anziché di una mera idoneità); f) la valorizzazione dell'insegnamento 'contratti internazionali'; g) una 'formazione [orientata all'] ambito di uffici commerciali e delle risorse umane.'

Complessivamente, si ritiene che la consultazione delle parti sociali non abbia avuto pieno riscontro sostanziale nella progettazione del corso.

R3.A.2-3-4: Il progetto formativo

1. Il carattere del CdS è descritto con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Alla luce dei commenti delle parti sociali e degli specifici obiettivi della classe L-14 (ampiamente condivisi sul territorio nazionale), si invita a valutare l'opportunità di rinforzare gli aspetti professionalizzanti.
2. L'analisi che identifica i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze, riconducibili alle figure degli operatori giuridici, è adeguata. Per quanto riguarda il profilo professionale 3.3.2.6.1 (Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti) di cui al Quadro A.2.b non si può ritenere che il percorso formativo fornisca le necessarie competenze negli ambiti finanziari ed economici (tipici degli operatori delle funzioni finanziarie e assicurative) e si suggerisce con forza di espungerlo.
3. Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano il profilo culturale e professionale atteso per ciascuno dei tre curricula sono descritte in modo sufficientemente chiaro e completo.
4. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS.
5. L'offerta formativa proposta è parzialmente coerente con gli obiettivi formativi definiti nei contenuti disciplinari, pur se ai fini professionalizzanti si ritiene molto auspicabile un maggiore grado di diversificazione degli insegnamenti oltre l'Area 12 (IUS).
6. Nel quadro A.3.b è indicato che l'accesso è a numero programmato. Si ricorda che, alla luce dell'ordinamento vigente, il ricorso al numero programmato deve essere giustificato sulla base di criteri stringenti, dei quali non v'ha traccia nella

documentazione fornita.

7. Nell'AREA STORICO-FILOSOFICA si dichiara fra gli obiettivi 'conoscere gli scenari contemporanei del diritto nelle sfide imposte dal venir meno delle categorie giuridiche tradizionali o, ad esempio, dalle innovazioni derivanti dall'informatica giuridica.' La scheda di progettazione didattica non prevede nessuna attività specifica (oltre alla generica idoneità informatica) rivolta verso questo importante e condivisibile obiettivo.

8. Nella scheda di progettazione didattica a p. 12 il CURRICULUM GIURISTA DEL TERZO SETTORE riporta al terzo anno due insegnamenti IUS/15 da 6 CFU ciascuno ma la somma riportata a fianco è 11 (undici). Si invita a verificare la compatibilità del dato. Nella stessa tabella, al terzo anno si legge 'Insegnamento a scelta****' ma *** non rinvia ad alcuna nota/commento.

9. Nella scheda di progettazione didattica a p. 14 il CURRICULUM GIURISTA D'IMPRESA E DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE prevede 66 CFU al secondo anno e 56 al terzo 56. Si invita a considerare un miglior bilanciamento (lo scostamento fra i due anni vale 10 CFU) oppure a fornire una motivazione per uno scostamento così ampio, assente negli altri curricula.

R3.B: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

1. Salvo un riferimento generico nell'art. 6 del Regolamento Didattico, non sono previste specifiche attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita direttamente sotto la supervisione del corso di studi o del dipartimento proponente.

L'assenza di attività mirate di orientamento può rappresentare un punto di debolezza per gli obiettivi di una laurea della classe L-14.

2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

3. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato.

4. Le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche sono opportunamente rimesse al presidio dedicato dell'ateneo.

5. Non sono previste iniziative specifiche del CdS per la mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio o tirocinio all'estero.

R3.C: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

I docenti sono potenzialmente adeguati a sostenere le esigenze del CdS. Il Dipartimento dichiara di poter assicurare anche la sostenibilità per tutti i corsi di suo interesse, pur se manca una puntuale rappresentazione dei requisiti complessivi per la sostenibilità di tutti i corsi che lo coinvolgono anche indirettamente (si veda più avanti la puntuale verifica del requisito docenza). La documentazione progettuale non fornisce elementi che valorizzino il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici.

I servizi di supporto alla didattica possono offrire adeguato sostegno. Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica sono adeguate.

R3.D: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

1. Non sono state esplicitamente previste interazioni in itinere con le parti interessate consultate o con nuovi interlocutori.

L'assetto organizzativo del dipartimento fa presumere che avverranno.

Il Nucleo ha verificato nella procedura Sua-CdS anno 2020/21 che risulta soddisfatto il requisito di docenza. Tuttavia il NdV rileva al contempo che alcuni docenti coinvolti, nell'anno accademico precedente erano impegnati nel CdS L-39 Servizio Sociale.

Al momento, per insufficienza di docenza, non è possibile verificare che il CdS L-39 Servizio Sociale soddisfi il requisito di docenza. Pertanto il NdV rilascia parere favorevole condizionatamente al fatto che i requisiti di docenza risultino soddisfatti anche dal L-39 Servizio Sociale.



OMISSIS



Il Comitato, verificata la sussistenza dei requisiti normativamente richiesti per l'istituzione dei Corsi di Studio, valutata in particolare la congruenza della proposta rispetto all'offerta didattica dell'Ateneo proponente ed a quella complessiva del sistema universitario regionale, esprime all'unanimità parere favorevole ai Corsi di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	182304289	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento (peso .5) Luigi FERRARA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	63
2	2023	182312282	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Vinicio BRIGANTE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	IUS/10	63
3	2022	182312280	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Francesco BRIZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	63
4	2022	182312281	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Francesco BRIZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	63
5	2023	182307560	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento (peso .5) Stefania PARISI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	70
6	2023	182312348	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Michela TROISI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	IUS/08	70
7	2021	182312320	DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/07	Costantino CORDELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	IUS/07	42
8	2021	182312322	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Andrea CIRCOLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	IUS/14	56
9	2021	182302139	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Flavia ROLANDO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	IUS/14	63
10	2022	182307548	DIRITTO FINANZIARIO E TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Chiara FONTANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/12	56
11	2022	182304268	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Loris MAROTTI <i>Ricercatore a t.d. -</i>	IUS/13	63

t.pieno (art. 24 c.3-
b L. 240/10)

12	2022	182312342	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Domenico PAUCIULO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	IUS/13	56
13	2022	182304236	DIRITTO PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Antonio NAPPI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	63
14	2023	182312350	DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Annalisa COCCO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	IUS/01	70
15	2023	182307561	DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Francesca DI LELLA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	70
16	2023	182311621	DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Giuliana DI FIORE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	42
17	2021	182312330	DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO PUBBLICO E PRIVATO (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>semestrale</i>	IUS/15	Fabrizio DE VITA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/15	42
18	2021	182307532	DIRITTO PROCESSUALE DELLA CRISI D'IMPRESA (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>semestrale</i>	IUS/15	Nicola RASCIO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/15	42
19	2021	182302148	DIRITTO PROCESSUALE PENALE <i>semestrale</i>	IUS/16	Fabiana FALATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/16	70
20	2022	182312345	DIRITTO SINDACALE (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Federico Maria PUTATURO DONATI VISCIDO DI NOCERA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/07	28
21	2022	182312344	DIRITTO SINDACALE (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Costantino CORDELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	IUS/07	28
22	2021	182302096	Diritto dei beni comuni <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Sara LIETO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	IUS/08	42

23	2022	182304257	Diritto del lavoro e sindacale <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento (peso .5) Rosa CASILLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	63
24	2021	182302135	Diritto dell'economia	IUS/05	Andrea MIGLIONICO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/05	42
25	2022	182307545	Diritto delle società (modulo di DIRITTO COMMERCIALE) <i>semestrale</i>	IUS/04	Francesco BRIZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	35
26	2022	182311619	Diritto dell'impresa e delle organizzazioni non societarie (modulo di DIRITTO COMMERCIALE) <i>semestrale</i>	IUS/04	Francesco BRIZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	35
27	2021	182312324	Diritto e giustizia dei tributi <i>semestrale</i>	IUS/12	Marina BISOGNO		63
28	2021	182312325	Diritto e giustizia dei tributi <i>semestrale</i>	IUS/12	Gabriella DE MAIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/12	63
29	2021	182312329	Diritto processuale civile generale (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>semestrale</i>	IUS/15	Fabrizio DE VITA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/15	49
30	2023	182307562	Diritto romano e fondamentali di diritto europeo <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Francesca REDUZZI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	49
31	2023	182312352	Diritto romano e fondamentali di diritto europeo <i>semestrale</i>	IUS/18	Alessandro MANNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/18	49
32	2022	182307550	Disciplina dei rapporti di lavoro e del volontariato (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Pasquale MONDA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	35
33	2022	182304276	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Rosanna SPANO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	49
34	2023	182307563	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Francesco PURIFICATO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01	63
35	2021	182302116	Enti religiosi del terzo settore	IUS/11	Docente di riferimento	IUS/11	63

			<i>semestrale</i>		Fabio BALSAMO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>		
36	2023	182307564	FILOSOFIA DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/20	Valerio NITRATO IZZO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	IUS/20	63
37	2021	182302153	Management degli enti religiosi <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Caterina GAGLIARDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	IUS/11	42
38	2022	182312346	Organizzazione giuridica del mercato del lavoro e disciplina dei contratti di lavoro (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento (peso .5) Lucia D'ARCANGELO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	42
39	2022	182312347	Organizzazione giuridica del mercato del lavoro e disciplina dei contratti di lavoro (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Federico Maria PUTATURO DONATI VISCIDO DI NOCERA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/07	42
40	2022	182307551	Principi della sicurezza sociale (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento (peso .5) Lucia D'ARCANGELO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	28
41	2021	182302159	SCIENZA DELLE FINANZE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente di riferimento (peso .5) Erasmus PAPAGNI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/03	42
42	2021	182302160	Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale <i>semestrale</i>	SPS/12	Docente di riferimento (peso .5) Davide DE SANCTIS <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/12	42
43	2022	182304216	Storia del diritto del lavoro (SEC. XIX-XXI) <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Virginia AMOROSI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	IUS/19	42

[illegible]

**Curriculum: CONSULENTE DEL LAVORO**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'	14	14	14 - 14
	↳ Diritto romano e fondamenti di diritto europeo (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	↳ Storia del diritto europeo e comparato in età contemporanea (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9 - 9
	↳ FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
privatistico	IUS/01 Diritto privato	10	10	10 - 10
	↳ DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	10	10	10 - 10
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 43 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			43	43 - 43

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>Diritto e giustizia dei tributi (3 anno) - 9 CFU - obbl</i> SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	17 - 24
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO SINDACALE (2 anno) - 4 CFU - obbl</i> ↳ <i>Organizzazione giuridica del mercato del lavoro e disciplina dei contratti di lavoro (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> IUS/17 Diritto penale ↳ <i>DIRITTO PENALE (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>	36	36	36 - 37
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/15 Diritto processuale civile ↳ <i>Diritto processuale civile generale (3 anno) - 7 CFU - obbl</i> ↳ <i>Diritto processuale del lavoro (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/16 Diritto processuale penale ↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (3 anno) - 8 CFU - obbl</i> SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	21	21	21 - 25
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 74 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			75	74 - 86

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/05 Diritto dell'economia ↳ DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (2 anno) - 7 CFU	38	31	24 - 31 min 18
	IUS/06 Diritto della navigazione ↳ DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (2 anno) - 7 CFU			
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - obbl			
	IUS/13 Diritto internazionale ↳ DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU - obbl			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 8 CFU - obbl			
Totale attività Affini			31	24 - 31

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	31	31 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>CONSULENTE DEL LAVORO</i>:	180	172 - 192

Curriculum: GIURISTA DEL TERZO SETTORE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>Diritto romano e fondamenti di diritto europeo (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	14 - 14
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>Storia del diritto europeo e comparato in età contemporanea (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 43 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			43	43 -

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario	17	17	17 - 24
	↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale	37	37	36 - 37
	↳ <i>Diritto delle società (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Diritto dell'impresa e delle organizzazioni non societarie (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>Disciplina dei rapporti di lavoro e del volontariato (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Principi della sicurezza sociale (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/17 Diritto penale	25	25	21 - 25
	↳ <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	↳ <i>Tutela giurisdizionale dei diritti umani (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Diritto processuale civile generale (3 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale			

	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
	↳ <i>Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 74 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			79	74 - 86

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro	27	27	24 - 31 min 18
	↳ DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	↳ Enti religiosi del terzo settore (3 anno) - 9 CFU - obbl			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Totale attività Affini			27	24 - 31

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		31	31 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	180		
CFU totali inseriti nel curriculum <i>GIURISTA DEL TERZO SETTORE</i>:	180	172 - 192	

Curriculum: GIURISTA D'IMPRESA E DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	14	14	14 - 14
	↳ <i>Diritto romano e fondamenti di diritto europeo (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	↳ <i>Storia del diritto europeo e comparato in età contemporanea (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9 - 9
	↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
privatistico	IUS/01 Diritto privato	10	10	10 - 10
	↳ <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			

costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale  <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 43 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			43	43 - 43

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario  <i>DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica  <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	17 - 24
	SECS-P/07 Economia aziendale  <i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 7 CFU - obbl</i>			
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale  <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro  <i>Diritto del lavoro e sindacale (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo  <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	36	36	36 - 37
	IUS/17 Diritto penale  <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Discipline		21	21	21 -

giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/15 Diritto processuale civile			25
	↳ <i>Diritto processuale civile generale (3 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE DELLA CRISI D'IMPRESA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (3 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 74 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			81	74 - 86

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/06 Diritto della navigazione			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	↳ <i>Management degli enti religiosi (3 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	30	24	24 - 31 min 18
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
	↳ <i>Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale (3 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			24	24 - 31

Altre attività	CFU	CFU
----------------	-----	-----

		Rad	
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	4	3 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	31 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *GIURISTA D'IMPRESA E DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE*:

180

172 - 192



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	14	14	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
	IUS/01 Diritto privato	10	10	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	10	10	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		43		
Totale Attività di Base				43 - 43



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M.
---------------------	---------	-----	----------------

		min	max	per l'ambito
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	17	24	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/17 Diritto penale	36	37	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	21	25	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		74		
Totale Attività Caratterizzanti			74 - 86	

▶

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	24	31	18
Totale Attività Affini			24 - 31



Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		31 - 32	



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	172 - 192



Comunicazioni dell'ateneo al CUN





Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Note relative alle attività caratterizzanti

